

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-02-2018

NAZIONALE

AVVENIRE	22/02/2018	11	Ostie trovate intatte nel tabernacolo C'era Gesù sotto le macerie <i>Alessia Guerrieri</i>	3
FAMIGLIA CRISTIANA	22/02/2018	18	Ho fatto un sogno: Le nostre città senza auto <i>Licia Colò</i>	4
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	22/02/2018	8	Cinghiali nell'Alta Murgia via al censimento per fermare l'invasione <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DELLO SPORT	22/02/2018	41	Dalla Siberia ecco il Burian Neve e gelo su tutta Italia <i>Redazione</i>	6
METRO	22/02/2018	4	Freddo, neve in pianura Possibile anche a Roma = Gelo e neviccate Flocchi possibili anche a Roma <i>Redazione</i>	7
QUOTIDIANO ENERGIA	22/02/2018	6	Enel appronta task force per fronteggiare "burian" <i>Redazione</i>	8
STAMPA	22/02/2018	71	Piogge, vento, neve in Piemonte ed Emilia poi bora e freddo intenso da domenica sera <i>Daniele Cat Berro</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	22/02/2018	1	Scossa di terremoto ML 3.3 questa mattina a Castelnovo ne` Monti (RE) <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Modena, colata detritica sulla SP4: permane il rischio ghiaccio. Prudenza <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Marmarole (BL): valanga travolge due scialpinisti <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Frana di Stigliano (MT): a breve il piano di intervento. Dal Governo 2,3 milioni di euro <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Diga di Maccheronis (NU): contro la siccità?, disposto l'aumento del livello delle acque <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Neve e vento, codice arancione su Alto Mugello e giallo sul resto della Toscana <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	"CRI Per Le Persone", in arrivo un numero verde per aiutare i soggetti pi? svantaggiati <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Val di Luce (PT), recuperati dal Soccorso Alpino due alpinisti dispersi da ieri <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Terremoto Marche, San Severino verso la rimozione totale delle macerie <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Torino, incendio in una ditta di smaltimento rifiuti <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Monte Bondone (TN), soccorso in elicottero atleta della nazionale paralimpica <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/02/2018	1	Maltempo, nevicata in tutta Italia, temporali e venti forti <i>Redazione</i>	21
ansa.it	21/02/2018	1	Frana Stigliano: in arrivo 2,3 mln euro - Basilicata <i>Redazione</i>	22
ansa.it	21/02/2018	1	Investito da scarica ghiaccio,gravissimo - Valle d' Aosta <i>Redazione</i>	23
ansa.it	21/02/2018	1	Investito da pezzo di ghiaccio, morto scalatore a Cogne - Valle d' Aosta <i>Redazione</i>	24
ansa.it	21/02/2018	1	Sicurezza:firmato a Viminale patto per Friuli Venezia Giulia - Friuli V. G. <i>Redazione</i>	25
ansa.it	21/02/2018	1	Toscana, in arrivo neve e gelo - Toscana <i>Redazione</i>	26
ansa.it	21/02/2018	1	Studente scomparso:polizia diffonde foto - Cronaca <i>Redazione</i>	27
ansa.it	21/02/2018	1	Studente scomparso: polizia diffonde le foto di Marco - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	28
ansa.it	21/02/2018	1	Lieve terremoto in Alta Val Venosta - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	29
ansa.it	21/02/2018	1	Gentiloni,ricostruzione priorit? governo - Abruzzo <i>Redazione</i>	30
ansa.it	21/02/2018	1	Alpinista sassarese muore in Val d' Aosta - Sardegna <i>Redazione</i>	31
ansa.it	21/02/2018	1	De Micheli,280 mln rischio idrogeologico - Marche <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-02-2018

ansa.it	22/02/2018	1	Neve in Alto Mugello - Cronaca <i>Redazione</i>	33
blitzquotidiano.it	22/02/2018	1	Maltempo, arriva il gelo sull'Italia: tracollo delle temperature <i>Redazione</i>	34
ilgiornale.it	22/02/2018	1	Arriva il freddo siberiano Maltempo da Nord a Sud <i>Redazione</i>	35
ilsecoloxix.it	21/02/2018	1	- Siria, la bimba con il pigiama rosa simbolo del massacro di civili a Ghuta <i>Redazione</i>	36
ilsecoloxix.it	21/02/2018	1	- Nel Savonese, allerta gialla per neve diramata dalla Protezione Civile <i>Redazione</i>	37
ilsecoloxix.it	22/02/2018	1	- Allerta gialla, via al "piano d'emergenza freddo": mensa Caritas aperta di notte ai clochard <i>Redazione</i>	38
lastampa.it	21/02/2018	1	Le macerie scomparse di Castelluccio <i>Redazione</i>	39
lastampa.it	21/02/2018	1	Cogne, investito da scarica di ghiaccio: grave <i>Redazione</i>	40
lastampa.it	21/02/2018	1	Protezione civile, allerta gialla per la neve nel Savonese <i>Redazione</i>	41
lettera43.it	21/02/2018	1	Maltempo, neve e gelo in tutta Italia: le previsioni meteo <i>Redazione</i>	42
protezionecivile.gov.it	22/02/2018	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	43
protezionecivile.gov.it	21/02/2018	1	Maltempo: nevicata da nord a sud, temporali e venti forti <i>Redazione</i>	44
protezionecivile.gov.it	21/02/2018	1	Dettaglio News Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	45
corriereadriatico.it	22/02/2018	1	Marche, neve già in tante province - Altri peggioramenti, scatta l'allerta <i>Redazione</i>	46
corriereadriatico.it	21/02/2018	1	Allerta Protezione civile - Marche: fino a un metro - di neve nelle aree montane <i>Redazione</i>	47
dire.it	21/02/2018	1	Prevista neve a Roma. Il Codacons: "Il Comune si prepari" <i>Redazione</i>	48
gazzettadelsud.it	21/02/2018	1	Neve e pioggia, arriva il gelo sull'Italia - <i>Redazione</i>	49
omniroma.it	21/02/2018	1	MALTEMPO, REGIONE: ALLERTA METEO DA TARDA SERATA OGGI E PER 36 ORE <i>Redazione</i>	50
regioni.it	21/02/2018	1	Protezione civile - --TERREMOTO. GENTILONI: DOMANI IN CDM PROROGA NORME EMERGENZA - Regioni.it <i>Redazione</i>	51
regioni.it	21/02/2018	1	Protezione civile - Gentiloni arrivato a Pieve Torina per cabina regia sisma - Regioni.it <i>Redazione</i>	52
regioni.it	21/02/2018	1	Riforme - Sicurezza: patto per Fvg; Serracchiani, risponde a cittadini - Regioni.it <i>Redazione</i>	53
regioni.it	21/02/2018	1	Ambiente-Energia - Siccità: relazione Musumeci all'Ars, attendiamo Protezione civile - Regioni.it <i>Redazione</i>	54
regioni.it	21/02/2018	1	Regioni.it - n. 3328 del 21-02-2018 - Al via il VI ciclo di formazione in materia europea del Cinsedo - Regioni.it <i>Redazione</i>	55
tuttoggi.info	21/02/2018	1	Decisi da Anas e Proci i percorsi alternativi per arrivare a visitare Nero Norcia <i>Redazione</i>	58

Il caso di Arquata a 18 mesi dal sisma

Ostie trovate intatte nel tabernacolo C'era Gesù sotto le macerie

[Alessia Guerrieri]

Il caso di Arquata a 18 mesi dal sisma Ostie trovate intatte nel tabernacolo C'era Gesù sotto le macerie ALESSIA GUERRIERI uasi subito la mente è i l'alata al miracolo eucaristico di Siena del 1730. Un tabernacolo del '500 sepolto per mesi sotto le macerie della chiesa di Santa Maria Assunta di Arquata, distrutta dal terremoto del 2016. Il dubbio ormai di aver perduto questa opera tanto cara ai parrocchiani. Poi il ritrovamento in un magazzino dove, settimane fa, i carabinieri del nucleo Tutela beni culturali lo aveva riposto con cura sottraendolo alle intemperie. E infine l'apertura, con all'interno la pisside che, ben chiusa, manteneva intatte quaranta ostie. Perfettamente conservate. Si sentiva ancora il profumo, è qualcosa che ci commuove - sono le prime parole del vescovo di Ascoli Piceno, monsignor Giovanni D'Ercole - è un segno di speranza per tutti. Ci dice che anche Gesù è terremotato come tutti, ma è uscito vivo dalle macerie. Non riesce a trattenere le lacrime neppure don Angelo Ciancotti, sacerdote della cattedrale di Ascoli Piceno, che per primo ha avuto tra le mani quel ritrovamento. Madre di Pescara del Tronío e padre di Arquata del Tronto, dopo il sisma del Centro Italia il parroco si è impegnato per recuperare quei pezzi della mia storia e della storia di tanti, a cui la gente è affezionata, dice. Qualche settimana fa è riuscito a riportarlo, impolverato e malmesso, nella sagrestia della chiesa principale di Ascoli. Il problema era aprirlo - racconta - ma la mia passione per le chiavi dei tabernacoli mi ha aiutato. In un cassetto dove custodisce la sua collezione c'era una chiave singola ed ha iniziato da quella. Al primo colpo il tabernacolo si è aperto prosegue emozionato - dentro la pisside era orizzontale, ma chiusa. E al suo interno il corpo di Cristo dopo più di un anno e mezzo intatto, sia nel colore che nella forma e nell'odore. Nessun batterio o muffa come capita a tutte le ostie dopo qualche settimana. E invece quelle, ad un anno e mezzo di distanza, sembravano fatte il giorno prima. Allora si è sentito come Giovanni Paolo II che davanti al miracolo eucaristico di Siena esclamò: Ecco la presenza. La stessa/rase che adesso don Angelo continua a ripetere a chi insieme a lui ha assistito al prodigioso e inspiegabile ritrovamento. Per chi ha fede, e per me è un miracolo - dice - ma soprattutto un messaggio per tutti: è un segno che ci richiama alla centralità dell'Eucarestia. E inoltre, secondo lui, è un inno alla speranza per i giovani: Gesù ci dice io ci sono, sono in mezzo a voi. Fidatevi di me. -tit_org- Ostie trovate intatte nel tabernacolo era Gesù sotto le macerie

LA RIVOLUZIONE POSSIBILE**Ho fatto un sogno: Le nostre città senza auto***[Licia Colò]*

SALVAGUARDIA DEL CREATO LA HO FATTO UN SOGNO: LE NOSTRE CITTÀ SENZA AUTO Tutti conosciamo il detto: "Prevenire è meglio che curare", ma siamo sempre in ritardo. Si dovrebbero prevenire le malattie con una sana alimentazione e un giusto stile di vita; i disastri ambientali occupandosi del dissesto idrogeologico, prima che accadano le tragedie; pensare al futuro investendo nella cultura, ðã øà che i nostri figli scappino all'estero. Il problema dell'inquinamento, lo sappiamo, è di grande attualità: le morti premature legate alla cattiva qualità dell'aria fanno paura. In questo contesto la Germania ha lanciato l'iniziativa di rendere gratuiti i mezzi pubblici in alcune città del Paese. Se si fosse inventato il teletrasporto ci sarebbe stata un'eco minore. Così Berlino ha subito chiarito che per ora è solo un'idea. Non credo che mettere a disposizione bus gratuiti possa rappresentare una spesa inaffrontabile rispetto ai benefici, a livello sociale e ambientale. Immaginiamo città senza macchine, con mezzi pubblici efficienti. Non è fantascienza, potrebbe essere una realtà del nostro tempo. Mi piacerebbe esistesse una figura in grado di calcolare a livello economico i benefici legati a salute, bellezza e valorizzazione del territorio. Il mezzo pubblico non più vissuto come uno strumento di serie B, ma come il normale modo per muoversi in città. Tutti uguali, tutti insieme, su mezzi efficienti, puliti, veloci e non sovraffollati. Svegliati Licia, stai parlando della realtà... Ma perché è vietato sognare? LA HA DI I CON PER -tit_org-

Cinghiali nell'Alta Murgia via al censimento per fermare l'invasione

[Redazione]

L'ACCORDO SARÀ CURATO DAI CARABINIERI FORESTALI Cinghiali nell'Alta Murgia via al censimento per fermare l'invasione Quaranta volontari, oltre ai tecnici dell'Ente, sono impegnati per aggiornare il censimento della popolazione ungulata esistente nel Parco dell'Alta Murgia, attività di controllo affidate ai Carabinieri Forestale. Si lavora a misure nuove e straordinarie come queste per affrontare l'emergenza cinghiali, misure nelle quali l'Ente, sottolinea, è in prima linea perché subisce un doppio danno. Oltre a dover indennizzare gli agricoltori - spiegano dal Parco dell'Alta Murgia - le cui colture vengono distrutte dai cinghiali con picchi massimi, in particolare, per cereali e legumi a giugno e mandorleti e vigneti ad agosto, subisce i danni provocati alle biodiversità esistenti nel parco rurale più grande d'Italia, In questa battaglia però l'Ente non può essere lasciato solo. Per questo Cesareo Troia, vice presidente del Parco, chiede misure straordinarie e soprattutto un coinvolgimento istituzionale ampio perché fuori del perimetro del Parco non è stato fatto alcunché. Per questi motivi il consiglio direttivo dell'Ente ha approvato un quadro di azioni innovative che ha sottoposto all'esame della Comunità del Parco. Previste nuove strategie di contenimento da attuare sostenendo, insieme alla regione Puglia, l'azione di una filiera corta delle carni in cooperazione con gli operatori agricoli, limitando i danni alle colture agricole, prevenendo gli incidenti stradali e attenuando il conflitto sociale. Il piano di azioni proposto dall'Ente Parco propone di regolamentare, da parte della regione Puglia, le aree contigue al Parco in cui esercitare la caccia; di concordare una strategia nazionale di gestione del cinghiale tra Anci e Federparchi; di attuare azioni urgenti di contenimento coinvolgendo gli agricoltori nella individuazione, segnalazione ed eventuale cattura dei cinghiali; infine di impegnare la regione Puglia ad attivare, con le Aree Protette, filiere corte per valorizzare e certificare, a cura delle Asi, la carne di cinghiale nella ristorazione e nella trasformazione locale delle carni. -tit_org- Cinghiali nell'Alta Murgia via al censimento per fermare l'invasione

IL MALTEMPO

Dalla Siberia ecco il Burian Neve e gelo su tutta Italia

[Redazione]

IL MALTEMPO Allerta meteo gialla su gran parte del Centro e del Sud Italia, dall'Emilia Romagna alla Sicilia; bora a 130 chilometri all'ora Trieste; neve dalle Marche al Vesuvio. Arriva in Italia il Burian, l'aria freddissima dalle steppe russe, che porta con sé un forte abbassamento delle colonnine di mercurio. A Bologna e in Abruzzo è scattato il piano neve, venti forti attesi in Liguria, gelo in Piemonte. Il Comune di Milano chiede di segnalare chi vive per strada. Stop ai collegamenti navali con le isole Tremiti. Attese precipitazioni diffuse, con fulmini e vento, su Sicilia e Calabria. Se ci sarà un balzo di temperatura che non si registra dal 2010, come affermano i meteorologi, preoccupa la situazione nelle zone terremotate per quelle persone ancora senza le casette provvisorie. È l'allarme lanciato dalla portavoce dei terremotati di Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera (Me) Maria Teresa Nori. -tit_org-

Freddo, neve in pianura Possibile anche a Roma = Gelo e nevicate Focchi possibili anche a Roma

[Redazione]

Freddo, neve in pianura Possibile anche a Roma Gelo e nevicate Focchi possibili anche a Roma ROMA Scoppia l'inverno sull'Italia. Una bassa pressione semi-stazionaria continua ad influenzare le regioni centro-meridionali, e nelle prossime ore anche il Nord Italia, con neve fino in pianura. Gli esperti annunciano una possibile nevicata sulla Capitale per lunedì 26. E avvertono che già oggi neve diffusa cadrà su gran parte dell'Emilia Romagna fino in pianura. Nevicherà a Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Piacenza con accumuli fino a 25 centimetri. Possibile neve mista a pioggia o qualche ora di neve anche sul Veneto e sul resto della Pianura padana. Domani altra giornata di neve copiosa sull'Emilia, nelle prime ore del mattino debole anche su gran parte della Valpadana. Neve a quote collinari in Toscana. Sempre domani maltempo intenso in arrivo su Sicilia, Calabria e poi Puglia. Nel weekend arriva poi il gelo siberiano di "Burian". Da Domenica aria freddissima proveniente dalle steppe russe si riverserà sulle regioni settentrionali e poi centrali. Il "Burian" dilagherà su mezza Italia portando nevicate fin sulle coste di Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Toscana. Nevicherà al Nord-ovest fino in pianura e ancora Emilia Romagna. Possibile neve anche a Genova e su tutta la Liguria, Toscana e Umbria. A Roma previsti -5 gradi di notte...; Il forte e repentino...; abbassamento della.; temperatura mette a rischio verdure e ortaggi coltivati in pieno campo (cavoli, vane, cicorie e broccoli) e i finteti; pronti alla fioritura,: Coldiretti -tit_org- Freddo, neve in pianura Possibile anche a Roma - Gelo e nevicate Focchi possibili anche a Roma

ALLERTA METEO**Enel appronta task force per fronteggiare "burian"***Mobilitazione per prevenire e risolvere possibili guasti nella rete**[Redazione]*

Mobilitazione per prevenire e risolvere possibili guasti nella rete Enel si prepara a fronteggiare le possibili conseguenze sulla rete elettrica del vento siberiano "burian" che dovrebbe abbattersi sulla Penisola nei prossimi giorni. Una nota dei sindacati informa che la controllata E-distribuzione sta "attivando e mettendo in campo una forza di intervento di dimensioni importanti": circa 250 lavoratori Enel e 2000 indiretti. Il tutto unitamente "al rinforzo della reperibilità e alla messa a disposizione di personale volontario". La mobilitazione "coinvolgerà le regioni indicate nel bollettino di criticità emesso dalla Protezione Civile": ossia, allerta gialla di ordinaria criticità per rischio idraulico diffuso su Emilia Romagna e Marche; allerta gialla di ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato su Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Umbria, Veneto. Le previsioni meteorologiche, ricordano i sindacati, confermano "una condizione di particolare pericolosità conseguente ad una ondata di gelo proveniente dalla Siberia con precipitazione nevose e temperature sotto lo zero (conseguenze dell'azione del fenomeno di stratwarming, il più potente degli ultimi 30 anni)". -tit_org- Enel appronta task force per fronteggiare burian

Piogge, vento, neve in Piemonte ed Emilia poi bora e freddo intenso da domenica sera

[Daniele Cat Berro]

Giovedì Piogge, vento, neve in Piemonte ed Emilia poi bora e freddo intenso da domenica sera. La depressione mediterranea che sta causando tempo perturbato e agitato soprattutto sull'Emilia Romagna e al Centro-Sud Italia sarà dura a morire, e anzi la sua azione verrà ulteriormente rinnovata dall'arrivo di aria molto fredda dalla Russia a partire da domenica. Siamo dunque alle porte di un'intensa ondata di gelo, forse tra le più marcate degli ultimi decenni per il periodo tra fine febbraio e inizio marzo a Nord, mentre il Sud dovrebbe restarne più al margine, benché comunque soggetto a temperature sotto media. Tuttavia l'esatta dinamica e distribuzione di nubi e precipitazioni durante l'evento è ancora incerta. Intanto, il venerdì trascorrerà con nuvolosità diffusa e piogge, a parte schiarite in Liguria, Toscana e Sardegna; nevierà fin sulla pianura emiliana, nonché su quelle del Cuneese e del Piemonte occidentale; rovesci e temporali a più riprese anche al Meridione, ma con limite pioggia-neve in risalita a 1300-1700 metri sull'Appennino per 1 temporaneo afflusso di scirocco più mite. Anche il sabato comincerà con tempo perturbato soprattutto al Nord-Ovest, Emilia-Romagna, sul lato adriatico e in Calabria, maggiori occasioni di schiarite invece all'estremo Nord-Est, sulle Alpi orientali, in Toscana, Lazio e sulle isole; inizialmente, tra notte e primo mattino, un po' di neve bagnata dovrebbe ancora scendere fin sulle pianure del Piemonte meridionale, poi i fiocchi si relegheranno a quote di collina e montagna. Le precipitazioni tenderanno comunque al diradamento e saranno più persistenti solo sulle regioni adriatiche e del basso versante tirrenico. La situazione per domenica è ancora poco prevedibile nei particolari: una tregua dovrebbe mantenersi nella prima parte della giornata, le temperature diurne avranno ancora modo di salire sopra i 10 °C tra Toscana, Lazio, Sardegna e il Sud, ma poi tra pomeriggio e sera è attesa l'irruzione di aria gelida orientale con le prime neviccate - anche sotto forma di tormenta - sul Piemonte, l'Emilia-Romagna e le coste delle Marche. Intorno alla depressione ruoteranno venti sostenuti, tra venerdì e sabato per lo più di scirocco sull'Adriatico e di maestrale altrove, con mari molto mossi o perfino agitati di fronte alla Sicilia settentrionale, poi, dopo una temporanea attenuazione, da domenica sera e per gran parte della prossima settimana saranno dunque protagoniste fredde raffiche di bora. -tit_org-

Scossa di terremoto ML 3.3 questa mattina a Castelnovo ne' Monti (RE)

[Redazione]

Giovedì 22 Febbraio 2018, 09:06 Una scossa di terremoto ML 3.3 è stata registrata alle ore 5.33 di questa mattina a 4 km da Castelnovo ne' Monti (RE) Un terremoto con magnitudo locale 3.3 è stato registrato alle ore 5.33 di questa mattina, giovedì 22 febbraio con epicentro localizzato nel reggiano a 4km da Castelnovo ne' Monti (a 38 km da Reggio Emilia). [92re] Il sisma è avvenuto ad una profondità di 10 km. I comuni più prossimi all'epicentro (entro i 10 km: Ventasso, Vetto e Villa Minozzo, sempre in provincia di Reggio Emilia. red/pc (fonte: INGV)

Modena, colata detritica sulla SP4: permane il rischio ghiaccio. Prudenza

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 09:19 Nonostante l'impiego del sale rimane alto il rischio ghiaccio sulla SP 4 Fondovalle Panaro (MO) interessata da ieri mattina da una colata di fango e detriti. Gli operatori del servizio Viabilità della Provincia di Modena hanno eseguito nel pomeriggio di ieri martedì 20 febbraio un primo intervento sulla colata di fango e detriti che scende dal versante a monte della strada provinciale 4 Fondovalle Panaro, e che minaccia un tratto dell'arteria tra Casona di Marano e Ponte Samone di Pavullo dove per ora si circola regolarmente. I lavori hanno consentito di convogliare le acque che scendono dalla frana fuori dalla carreggiata, al fine di evitare la formazione di ghiaccio; tuttavia i tecnici avvertono che il rischio gela permane, nonostante l'impiego del sale il cui effetto, però, a temperature particolarmente rigide e nelle ore notturne, potrebbe risultare nullo. La Provincia di Modena raccomanda, quindi, agli automobilisti di guidare con prudenza nell'avvicinarsi alla zona. [red/pc](#) (fonte: Provincia MO)

Marmarole (BL): valanga travolge due scialpinisti

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 09:33 Paura per due scialpinisti travolti ieri da una valanga sulle Marmarole, nel bellunese. Una valanga, formata ieri mattina sulle Marmarole, gruppo dolomitico situato nel centro Cadore, in provincia di Belluno, ha coinvolto due persone: salendo verso Forcella Marmarole, versante Auronzo, due scialpinisti sono stati travolti da un distacco partito dal fianco. Azionando l'airbag in loro dotazione, i due uomini sono riusciti a rimanere in superficie e a fermarsi. Uno dei due è riuscito a restare totalmente al di fuori della massa nevosa mentre l'altro è stato parzialmente sepolto dalla neve. È stato quindi allertato il 118: l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore ha individuato i due uomini e ha sbarcato nelle vicinanze medico e tecnico di elisoccorso che hanno liberato lo sciatore, I.Z., 55 anni, di San Pietro di Cadore (BL) e gli hanno prestato le prime cure per un probabile trauma alla gamba. Imballato, l'infortunato è stato recuperato con un verricello di 50 metri e trasportato all'ospedale di Belluno. Il compagno è invece sceso autonomamente. [red/pc](#) (fonte: CNSAS Veneto)

Frana di Stigliano (MT): a breve il piano di intervento. Dal Governo 2,3 milioni di euro

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 10:34 Il Dipartimento della Protezione civile ha inviato alla Regione Basilicata l'ordinanza per far fronte ai danni derivati dalla frana di Stigliano (MT), per la quale il governo ha disposto un finanziamento straordinario di 2,3 milioni di euro. Un contributo mensile per le famiglie sgomberate che va dai 400 ai 900 euro a seconda del numero dei componenti; un'opera di ricognizione del patrimonio immobiliare per intervenire sulle infrastrutture a servizio della comunità, sugli edifici pubblici, ma anche su quelli privati o utilizzati per attività produttive; la possibilità di sospendere i mutui contratti con le banche in caso di abitazioni distrutte o rese inagibili. Sono alcuni punti importanti dell'ordinanza che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha inviato al governatore lucano, Marcello Pittella, a sancire l'avvio degli "interventi urgenti di protezione civile, in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del comune di Stigliano (Matera)". Tutto questo, con un finanziamento straordinario di 2,3 milioni di euro. Questa cifra, messa a disposizione dal governo (Ministero dell'Economia e delle Finanze) si aggiunge ai circa tre milioni di euro già investiti dalla Regione Basilicata e ai due interventi del commissario straordinario per la mitigazione del dissesto idrogeologico, che ammontano a sette milioni di euro. Il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha nominato "commissario delegato", il dirigente dell'Ufficio protezione civile della Regione Basilicata, che potrà impartire direttive al sindaco di Stigliano e che dovrà disporre entro 30 giorni il Piano di intervento "indicando le necessarie attività di riduzione del rischio residuo, di monitoraggio, di previsione e di mitigazione delle conseguenze del movimento franoso". Il commissario delegato, allo stesso tempo è autorizzato, si legge nell'ordinanza, "ad assegnare ai nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata distrutta in tutto o in parte, oppure sia stata sgomberata, un contributo per l'autonoma sistemazione nella misura di 400 euro per i nuclei monofamiliari, di 500 euro per le famiglie con due persone, di 700 euro per i nuclei familiari composti da tre unità, di 800 per quelli con quattro persone, fino ad un massimo di 900 euro mensili per le famiglie da cinque o più unità. Qualora siano presenti persone con più di 65 anni di età o disabili è concesso un contributo aggiuntivo nel limite di 200 euro mensili per ognuno dei soggetti, fino ad un massimo di 900 euro per il nucleo familiare". Il piano di emergenza dovrà prevedere, inoltre "una ricognizione del patrimonio pubblico, necessario per gli interventi di recupero degli edifici strategici danneggiati e di ripristino delle infrastrutture a rete nei settori dell'elettricità, del gas, delle telecomunicazioni, dei trasporti e per le opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica a tutela della pubblica incolumità". Quanto ai mutui, in ragione del grave disagio socio-economico derivante dall'evento che "costituisce causa di forza maggiore", i titolari di mutui "relativi ad edifici distrutti o inagibili ovvero per la gestione di attività di natura commerciale ed economica, previa presentazione di autocertificazione del danno subito hanno diritto di chiedere una sospensione delle rate dei mutui agli istituti di credito, fino alla ricostruzione o alla abitabilità dell'immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza". Per quanto riguarda "le attività economiche e produttive, la ricognizione comprende il fabbisogno necessario per il ripristino delle strutture, degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature danneggiati, il prezzo di acquisto di scorte di materie prime o semilavorate, i prodotti finiti, danneggiati e non più utilizzabili".red/pc(fonte: Regione Basilicata)

Diga di Maccheronis (NU): contro la siccità, disposto l'aumento del livello delle acque

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 12:17 Per evitare spreco d'acqua in un territorio spesso colpito da siccità, la soglia di riempimento della diga di Maccheronis (NU) sarà portata da 38 metri a 42, consentendo di accumulare 22,1 mln di metri cubi d'acqua rispetto agli attuali 12,2. Contestualmente saranno incrementate le misure di Protezione Civile approvata ieri dalla Giunta regionale della Sardegna la proposta di modificata temporanea e sperimentale del piano di laminazione statica attualmente applicato per la diga di Maccheronis sul rio Posada, nel Comune di Torpè (NU). La modifica permetterà il superamento delle soglie di riempimento prefissate, consentendo in tal modo un maggior riempimento dell'invaso, per un periodo limitato, con un contestuale incremento delle misure di Protezione Civile in capo ai sindaci e alla Regione. La diga di Maccheronis è uno sbarramento artificiale situato ai piedi dell'omonima montagna, in territorio di Torpè, provincia di Nuoro. Realizzata per scopi agricoli e idropotabili, genera il lago di Posada. Edificata tra il 1956 e il 1960, è una diga a gravità ordinaria in calcestruzzo. Ha un'altezza di 31 metri e un volume totale calcolato in 25 milioni di m. La soluzione approvata ieri è stata individuata per evitare che milioni di metri cubi di acqua accumulati nella diga di Maccheronis vengano riversati in mare e quindi sprecati. Il blocco dello scarico a mare consentirebbe, nel caso continuasse a piovere, di avere cinque milioni di metri cubi in più di acqua indiga. Nell'ultima settimana, infatti, grazie alle piogge, il livello dell'acqua è cresciuto da 9 milioni di metri cubi di fine gennaio a 15, ma quelli eccedenti sono stati scaricati in mare: in tutto più o meno quattro milioni e mezzo di una risorsa tanto preziosa per la regione, sulle cui attività produttive gravano ricorrenti problemi di siccità. Ora, sulla base della nuova delibera, nei prossimi giorni il livello dell'acqua dell'invaso potrà essere portato da 38 metri sul livello del mare (così come previsto per il mese di febbraio dall'attuale piano di laminazione) a 42 metri. Tale quota potrà essere mantenuta fino al mese di settembre consentendo di modificare il volume utile di regolazione dagli attuali 12,2 milioni di metri cubi a 22,1 milioni di metri cubi. Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi d'acqua e, successivamente, altri 5 milioni. "L'obiettivo primario, in questa fase - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici Edoardo Balzarini - è quello di garantire l'esigenza della tutela della sicurezza delle popolazioni residenti a valle dell'invaso e, nel contempo, di salvaguardare la disponibilità della risorsa idrica in un momento particolarmente critico per il sistema produttivo di quei territori seriamente condizionato da ricorrenti fenomeni di siccità". Punto cruciale, infatti, è anche quello di proteggere le popolazioni a valle dell'invaso: a tal fine i sindaci dei Comuni di Posada e di Torpè hanno sottoscritto uno specifico impegno che prevede l'aggiornamento immediato del Piano comunale di protezione civile, con Deliberazione del Consiglio Comunale, e la pronta attuazione delle relative misure. "Tutto questo - ha aggiunto Balzarini - in attesa della piena operatività della strumentazione idropluviometrica, in carico ad Arpas, sul Rio Posada che consentirà di ottenere un sistema informativo più preciso sulla diga e un migliore controllo delle situazioni di piena. È necessario che Arpas porti rapidamente a termine questo progetto che deve essere operativo entro la fine dell'estate per essere fruibile - ha concluso Balzarini - all'inizio della prossima stagione autunnale". L'approvazione della delibera, proposta dal Presidente della Giunta regionale Francesco Pigliaru, d'intesa con gli assessori Balzarini e Donatella Spano (Ambiente e protezione civile), segue l'incontro convocato lunedì 19 febbraio a Cagliari al quale hanno preso parte rappresentanti di ARPAS, Direzione Generale della Protezione Civile, Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, ENAS, Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna, del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura dell'Università di Cagliari Direzione Generale dei Lavori Pubblici e i Sindaci dei Comuni di Posada e Torpè. red/pc (fonte: Regione Sardegna)

Neve e vento, codice arancione su Alto Mugello e giallo sul resto della Toscana

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 14:40 La circolazione depressionaria associata all'aria fredda favorisce deboli precipitazioni nevose fino a quote molto basse o di fondovalle sui versanti emiliano-romagnoli. La morsa di gelo che interessa l'Europa e l'Italia centrale investe anche la Toscana e fa scattare un doppio codice per neve e vento. Un codice arancione interesserà l'Alto Mugello per nevicate dalla mezzanotte e per le successive 24 ore. Il codice si declassa a giallo per neve e vento su tutto il resto della regione. In particolare, il codice giallo per vento termina alle 9 di domattina, giovedì, mentre perdura fino alla mezzanotte quello per neve. La circolazione depressionaria associata all'aria fredda favorisce deboli precipitazioni nevose fino a quote molto basse o di fondovalle sui versanti emiliano-romagnoli e fino a quote intorno a 500-600 metri altrove. I venti moderati di grecale avranno forti raffiche fino alle prime ore di domani, giovedì. [red/mn](#) (fonte: Regione Toscana)

"CRI Per Le Persone", in arrivo un numero verde per aiutare i soggetti pi? svantaggiati

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 14:58 Il progetto è rivolto a chi è a rischio di esclusione sociale - come ad esempio le persone anziane, disabili e malate e intende favorire il miglioramento del loro benessere, l'inserimento nella comunità e l'autonomia della persona. Facilitare accesso ai servizi socio sanitari, la ricerca di assistenza domiciliare o trasporto sanitario, favorire inclusione sociale, contrastare le situazioni di marginalità, in particolare delle persone senza dimora, in condizioni di povertà assoluta e delle persone migranti attraverso lo sviluppo e il rafforzamento delle reti associative del Terzo Settore. Sono questi gli obiettivi del progetto CRI Per Le Persone, che ha ricevuto il finanziamento del fondo stanziato dalla legge di riordino del Terzo Settore, recentemente approvata in via definitiva. In particolare, verrà creato un numero verde centralizzato che prenderà incarico le richieste di aiuto provenienti da tutta Italia e avvicinerà il beneficiario ai servizi, anche attraverso il coinvolgimento della rete locale della Croce Rossa. Quindi non solo risposta al bisogno specifico (assistenza domiciliare, trasporto in struttura sanitaria, sostegno alimentare, etc.) ma anche orientamento ai servizi disponibili sul territorio. In questo modo CRI Per le Persone intende aumentare le possibilità di accesso ai servizi CRI, del territorio e di altre organizzazioni del Terzo Settore da parte di chi è a rischio di esclusione sociale - come ad esempio le persone anziane, disabili e malate favorendo quindi il miglioramento del loro benessere, inserimento nella comunità e autonomia della persona. "Stiamo valorizzando sempre più una Croce Rossa di prossimità, vicina al territorio e ai bisogni, dichiara Flavio Ronzi, Segretario Generale della Croce Rossa Italiana. "Cri Per Le Persone sarà un punto di riferimento per le famiglie e gli individui vulnerabili - che potranno ricevere supporto, aiuto e informazioni pratiche ma anche un osservatorio sui bisogni a livello nazionale, sulle vulnerabilità emergenti e sulle buone pratiche e un laboratorio di innovazione sociale e di networking", conclude Flavio Ronzi. E a proposito di innovazione sociale, all'interno del progetto verrà sperimentato un dispositivo di geolocalizzazione delle persone che consentirà agli individui con disabilità visive o con disturbi cognitivi, seppure autosufficienti, di accedere in sicurezza e in autonomia ai servizi e alla vita della comunità. [red/mn](#)(fonte: Croce Rossa Italiana)

Val di Luce (PT), recuperati dal Soccorso Alpino due alpinisti dispersi da ieri

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 15:41 I due, nel tardo pomeriggio di ieri, con il buio imminente e poca visibilità dovuta a nebbia e vento, hanno saggiamente deciso di non tentare il rientro a valle, ma di bivaccare in quota. Due alpinisti, dispersi da ieri in Val di Luce (PT), sono stati ritrovati in buone condizioni di salute e tratti in salvo dalle squadre di terra del Soccorso Alpino e Speleologico Toscano. I due alpinisti toscani erano partiti dalla Val di Luce nella mattina del 20 Febbraio, con l'intenzione di effettuare la risalita del Canale Segantini, percorso alpinistico nei pressi di Foce a Giovo, tra le province di Lucca e Modena e non distante dal confine pistoiese. Usciti dal canale nel tardo pomeriggio, con il buio imminente e poca visibilità dovuta a nebbia e vento, hanno saggiamente deciso di non tentare il rientro a valle ma di bivaccare in quota. Perfettamente abbigliati ed equipaggiati, hanno costruito una "truna", ovvero un bivacco emergenza scavato nella neve poco sotto la vetta del Monte Rondinaio, in territorio emiliano, dormendo a turno per evitare ipotermia e per individuare eventuali squadre di ricerca. Il loro mancato rientro ha messo in moto la macchina dei soccorsi, che si sono mobilitati sia dal versante toscano che in quello emiliano-romagnolo. I tecnici della Stazione Monte Cimone del Soccorso Alpino Modenese e quelli della Stazione Monte Cusna di Reggio Emilia hanno iniziato le ricerche nella serata di ieri, con ausilio di unità cinofile, mentre altre squadre bolognesi, parmensi e piacentine del SAER sono state messe in preallerta in caso di necessità. Oltre al Soccorso Alpino, sono stati mobilitati Carabinieri, Polizia e Vigili del Fuoco. Con le prime luci dell'alba, i due si sono spostati sul versante toscano e appena giunti sotto copertura telefonica hanno fornito la propria posizione, rassicurando i soccorritori di essere in buone condizioni di salute. Raggiunti dalle squadre del SAST, sono stati riaccompagnati verso il comprensorio sciistico della Val di Luce (PT), dove avevano lasciato la propria autovettura. [red/mn](#) (fonte: Saer)

Terremoto Marche, San Severino verso la rimozione totale delle macerie

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 16:10 Le operazioni di sgombero si concluderanno nei prossimi giorni. La ditta Cosmari ha avviato la rimozione delle macerie degli ultimi edifici abbattuti nel Comune di San Severino Marche, duramente colpito dal terremoto del 2016. Ad ordinarne la demolizione, per ragioni di sicurezza, alcune ordinanze firmate dal sindaco Rosa Piermattei. Subito dopo le operazioni di atterramento dei fabbricati, eseguite per gli immobili di via Galileo Galilei e di via Donato Bramante dall'impresa Lupi Vincenzo srl di San Benedetto del Tronto, tecnici e mezzi del Consorzio sono entrati in azione. Le operazioni di sgombero proseguiranno nei prossimi giorni anche per altri edifici abbattuti in via Pieve e nel rione Uvaiolo. "Il Comune di San Severino Marche - sottolinea il sindaco Piermattei - sarà il primo ad aver rimosso tutte le macerie. Un grande lavoro reso possibile solo grazie alla collaborazione del Cosmari. Complessivamente abbiamo recuperato oltre 40 mila tonnellate di detriti".red/mn(fonte: Ansa)

Torino, incendio in una ditta di smaltimento rifiuti

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 16:46 L'azienda è la So.Metal, che si occupa del recupero di rifiuti ferrosi e metallici. Oggi pomeriggio è divampato un vasto incendio in una ditta di smaltimento rifiuti in strada del Portone 903, alla periferia di Torino. Non ci sarebbero feriti o intossicati. L'azienda è la So.Metal, che si occupa del recupero di rifiuti ferrosi e metallici. Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco e, per ragioni di sicurezza, la polizia municipale ha chiuso le strade vicine. Presenti anche i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale. La colonna di fumo che si alza dall'azienda è visibile a diversi chilometri di distanza. Il magazzino che ha preso fuoco si trova al confine tra Torino e Orbassano. Le fiamme hanno quasi completamente distrutto l'intero capannone. [red/mn](#) (fonte: Repubblica Torino)

Monte Bondone (TN), soccorso in elicottero atleta della nazionale paralimpica

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 17:06 L'atleta, mentre stava affrontando la discesa sulla pista Lavaman con lo snowboard, ha perso il controllo rovinando a terra, battendo il capo e rompendo il casco di protezione. Gli agenti di polizia locale che operano per il controllo e la sicurezza delle piste del Monte Bondone di Trento sono intervenuti oggi per soccorrere un atleta della nazionale paralimpica, che stava effettuando una sessione di allenamento. L'atleta, mentre stava affrontando la discesa sulla pista Lavaman con lo snowboard, ha perso il controllo rovinando a terra, battendo il capo e rompendo il casco di protezione. Gli agenti, allertati da alcuni compagni intervenuti immediatamente, hanno trovato l'atleta privo di conoscenza a causa di un forte trauma cranico. Dopo avere prestato i primi soccorsi e valutato le condizioni dell'infortunato, è stato fatto intervenire l'elisoccorso per il trasporto all'ospedale Santa Chiara. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Maltempo, nevica in tutta Italia, temporali e venti forti

[Redazione]

Mercoledì 21 Febbraio 2018, 17:23 Dal mattino di domani, giovedì 22 febbraio, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione a Calabria, Lazio e settori occidentali di Abruzzo e Molise. Nell'ambito di una vasta struttura depressionaria presente sul nord Europa, un'aperturbazione sta interessando la penisola italiana con precipitazioni sparse, specie al centro-sud. A partire da stanotte, flussi di aria fredda da nord-est causeranno un peggioramento del tempo anche al nord, con precipitazioni nevose che arriveranno anche a quote collinari su gran parte delle regioni centro-settentrionali, fino in pianura in Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, mercoledì 21 febbraio, nevicate mediamente sopra i 200-400 metri, in calo fino in pianura, su Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Lombardia. La quota neve si attesterà, invece, mediamente sopra i 300-600 su Toscana orientale, Umbria e Marche, con apporti al suolo da deboli a moderati, e al di sopra dei 700-900 su sulle zone appenniniche di Lazio, Abruzzo e Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati, localmente abbondanti sull'Emilia-Romagna. L'avviso prevede, inoltre, dalla tarda serata odierna venti forti nord-orientali con raffiche di burrasca su Friuli Venezia Giulia, Veneto e Toscana. Dal mattino di domani, giovedì 22 febbraio, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione a Calabria, Lazio e settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 22 febbraio, allerta gialla su gran parte del centro e del sud Italia, dall'Emilia Romagna alla Sicilia. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. red/mn (fonte: DPC)

Frana Stigliano: in arrivo 2,3 mln euro - Basilicata

[Redazione]

(ANSA) - POTENZA, 21 FEB - Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha inviato al governatore lucano, Marcello Pittella, l'ordinanza "per l'avvio degli interventi urgenti di protezione civile, in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del comune di Stigliano (Matera)". Lo ha reso noto l'ufficio stampa della Giunta regionale della Basilicata specificando che è previsto "un finanziamento straordinario di 2,3 milioni di euro". I 2,3 milioni di euro "messi a disposizione dal Governo (Ministero dell'Economia e delle Finanze) - è scritto nel comunicato - si aggiungono a circa tre milioni di euro già investiti dalla Regione Basilicata e ai due interventi del commissario straordinario per la mitigazione del dissesto idrogeologico, che ammontano a sette milioni di euro".

Investito da scarica ghiaccio, gravissimo - Valle d`Aosta

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 21 FEB - Uno scalatore è stato investito da una grande porzione di ghiaccio a Cogne. L'uomo stava scalando sulla cascata chiamata 'Pattinaggio artistico', che si sviluppa per circa 200 metri, in frazione Lillaz. Le sue condizioni paiono molto gravi. Sul posto è intervenuto l'elicottero della protezione civile, con le guide alpine del soccorso alpino valdostano e il medico del 118. L'intervento è in corso.

Investito da pezzo di ghiaccio, morto scalatore a Cogne - Valle d`Aosta

[Redazione]

Uno scalatore, investito da un grande pezzo di ghiaccio a Cogne, è morto oggi mentre stava salendo sulla cascata chiamata 'Pattinaggio artistico', che si sviluppa per circa 200 metri, in frazione Lillaz. La ricostruzione dell'accaduto è affidata al soccorso alpino della guardia di finanza. Sul posto è intervenuto l'elicottero della protezione civile, con le guide alpine del soccorso alpino valdostano e il medico del 118.

Sicurezza:firmato a Viminale patto per Friuli Venezia Giulia - Friuli V. G.

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 21 FEB - È stato firmato questa mattina al Viminale, alla presenza del ministro dell'Interno Marco Minniti, il Patto per la promozione della sicurezza integrata del Friuli Venezia Giulia. L'accordo, sottoscritto dal Presidente della Regione, Debora Serracchiani e dal Prefetto di Trieste, Anna Paola Porzio, è il primo atto adottato in attuazione delle "Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata" approvate in sede di Conferenza unificata Stato-Regione lo scorso 24 gennaio. Il patto "prevede in particolare l'aggiornamento professionale degli operatori della Polizia locale e delle Forze di Polizia in settori di intervento congiunto come la polizia di prossimità e il controllo del territorio, l'implementazione degli strumenti di videosorveglianza e l'interconnessione delle sale operative dei corpi delle Polizie municipali e delle Forze di Polizia in collegamento, in caso di necessità, con la sala operativa della Protezione civile regionale". (ANSA).

Toscana, in arrivo neve e gelo - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 21 FEB - Neve, ghiaccio e vento in Toscana. Codice arancione, infatti, per l'Alto Mugello per nevicate dalla mezzanotte di oggi alla stessa ora di domani, giovedì 22 febbraio. Il codice giallo per neve e vento su tutto il resto della regione. In particolare, il codice giallo per vento terminerà alle 9.00 di domattina, mentre quello per neve perdurerà fino alla mezzanotte. La sala di protezione civile della Città Metropolitana di Firenze, informa, che sono previste nevicate fino a quote di fondovalle con accumuli abbondanti. Si attendono nevicate sui rilievi del Mugello, Val di Sieve (Firenze) e Ombrone Pistoiese-Bisenzio a quote generalmente superiori a 600 metri. Si ricorda l'obbligo dei dispositivi invernali e massima attenzione alla guida.

Studente scomparso: polizia diffonde foto - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 21 FEB - La polizia di Trento ha diffuso una serie di fotografie dello studente trentino di 16 anni scomparso da Riva del Garda dal 16 febbraio pomeriggio. Il ragazzo non si è più fatto vivo dal pomeriggio di quel giorno, dopo avere sentito al telefono la mamma e avere annunciato un'uscita sui monti vicini a Riva. A cercarlo sono soccorsi alpini, vigili del fuoco e forze dell'ordine. La polizia intanto ha lanciato un appello a chi dovesse avvistare l'adolescente a contattare le forze dell'ordine. Anche a Marco stesso viene chiesto, se avesse avuto dei problemi, di telefonare con tranquillità alla polizia o ad altre forze dell'ordine.

Studente scomparso: polizia diffonde le foto di Marco - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 21 FEB - La polizia di Trento ha diffuso una serie di fotografie dello studente trentino di 16 anni scomparso da Riva del Garda dal 16 febbraio pomeriggio. Il ragazzo non si è più fatto vivo dal pomeriggio di quel giorno, dopo avere sentito al telefono la mamma e avere annunciato un'uscita sui monti vicini a Riva. A cercarlo sono soccorsi alpini, vigili del fuoco e forze dell'ordine. La polizia intanto ha lanciato un appello a chi dovesse avvistare l'adolescente a contattare le forze dell'ordine. Anche a Marco stesso viene chiesto, se avesse avuto dei problemi, di telefonare con tranquillità alla polizia o ad altre forze dell'ordine. (ANSA).

Lieve terremoto in Alta Val Venosta - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 21 FEB - Un leggero terremoto si è verificato ieri sera a Prato allo Stelvio, in Alta Val Venosta, in Alto Adige. Come riferito dall'Istituto centrale austriaco di meteorologia e geodinamica, le scosse hanno raggiunto una magnitudo di 2,5. Non sono stati segnalati danni agli edifici. Il sisma si è verificato alle 20,18, a circa nove chilometri a sudovest di Prato allo Stelvio. Secondo le prime comunicazioni, la scossa è stata avvertita anche nella Münstertal, in Svizzera.

Gentiloni,ricostruzione priorit? governo - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PIEVE TORINA (MACERATA), 21 FEB - "La ricostruzione post terremoto resta una priorità nell'agenda del Governo finché resterà in carica e faremo tutti gli sforzi possibili per affrontare e superare le difficoltà ancora esistenti, a cominciare da quelle climatiche come si può vedere dalla neve che cade". Lo ha detto il premier Paolo Gentiloni al termine della cabina di regia della struttura commissariale per la ricostruzione post sisma a Pieve Torina. "Domani - ha annunciato - il Consiglio dei Ministri prorogherà le diverse norme dello stato di emergenza e questo ha risvolti importanti sul piano economico e nei rapporti di lavoro, oltre che su interventi mirati per la ricostruzione". "Sono state messe a punto anche ordinanze utili a sincronizzare gli interventi con i precedenti terremoti - ha aggiunto -, quelli del 1997 nelle Marche e poi quelli de L'Aquila e di Marsciano in Umbria". La commissaria alla ricostruzione Paola De Micheli ha annunciato che si andrà a verificare quale sisma ha provocato il danno preminente.

Alpinista sassarese muore in Val d`Aosta - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - SASSARI, 21 FEB - Uno scalatore sardo, investito da un grande pezzo di ghiaccio a Cogne, è morto oggi mentre stava salendo sulla cascata chiamata 'Pattinaggio artistico', che si sviluppa per circa 200 metri, in frazione Lillaz. La vittima è Giacomo Deiana, 28 anni di Sassari. Sul posto è intervenuto l'elicottero della Protezione civile, con le guide alpine del soccorso alpino valdostano e il medico del 118. Il giovane stava scalando con due amici, uno guida alpina e l'altro aspirante guida. In base ai primi accertamenti del soccorso alpino della Guardia di finanza di Entreves, una parte della cascata ha ceduto e lui è stato travolto da un'imponente massa di ghiaccio. Partito per primo, è stato investito mentre era impegnato nell'arrampicata della cascata. La salma, recuperata con l'elicottero della Guardia di finanza, è stata trasportata alla camera mortuaria del cimitero di Aosta.

De Micheli, 280 mln rischio idrogeologico - Marche

[Redazione]

(ANSA) - PIEVE TORINA (MACERATA), 21 FEB - "Con 280 milioni di euro abbiamo finanziato il primo piano per la messa in sicurezza dei territori fragili sotto il profilo idraulico e soggetti a rischio idrogeologico". Lo ha detto la commissaria straordinaria alla ricostruzione post sisma Paola De Micheli, al termine della cabina di regia a Pieve Torina, Comune dell'entroterra maceratese colpito pesantemente dal terremoto. "Abbiamo così la possibilità di finanziare tutti gli interventi connessi al sisma, ma anche quelle situazioni che rappresentano un rischio per la ricostruzione" ha spiegato. Il grosso dei fondi stanziati sarà destinato alle Marche e in particolare alle zone di Ussita, Visso e Castelsantangelo sul Nera. De Micheli ha ricordato l'impegno economico del Governo sulla ricostruzione: "ad oggi ha finanziato circa 2 miliardi di opere pubbliche nell'intero cratere sismico, che comprende le 4 regioni. La cifra sale a 2,5 miliardi di euro se si vanno ad aggiungere i piani stralcio sulle infrastrutture stradali".

Neve in Alto Mugello - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 22 FEB - Nevica sui passi appenninici e fino a quote difondovalle in Alto Mugello (Firenze), localmente anche di forte intensità, in particolare sui versanti emiliano-romagnoli. Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio i comuni interessati dalle precipitazioni nevose. Lo rende noto la protezione civile della Città metropolitana di Firenze che raccomanda massima prudenza alla guida. Nelle prossime ore, si spiega inoltre, "non si prevedono variazioni per quanto riguarda precipitazioni e temperature". Proprio per la neve ieri la protezione civile toscana ha diramato un'allerta codice arancione fino alla mezzanotte di oggi. Situazione regolare al momento sull'A1.

Maltempo, arriva il gelo sull'Italia: tracollo delle temperature

[Redazione]

[redazione-]di Redazione Blitz Pubblicato il 22 febbraio 2018 08:24 Share Tweet Share Share Email Comments[INS::INS][INS::INS]maltempo gelo italiaArriva il gelo sull'Italia: tracollo delle temperatureROMA E in arrivo anche in Italiaannunciata ondata di freddo provenienteda nord-est, accompagnata dal vento gelido, il famigerato Buran, che porterà unforte abbassamento delle temperature, accompagnata da neve e gelo anche in pianura, ma anche da temporali e forte vento.[ac]Il Dipartimento della protezione Civile ha emesso una allerta meteo gialla su gran parte del centro e del sud Italia, dall'Emilia Romagna alla Sicilia. E sea Trieste la bora ha già cominciato a soffiare con raffiche di 130 chilometriall'ora, con conseguente messa in sicurezza dei cassonetti per i rifiuti chesono stati sigillati nelle zone più esposte, il Vesuvio è innevato dalla cimaalle quote più basse, a causa delle rigide temperature.[INS::INS]A Bologna è scattato il piano neve:amministrazione ha invitato i cittadini alimitare nelle prossime oreuso dell'auto, mentre nel comune di Monghidoro,sull'Appennino, domani le scuole resteranno chiuse dopo le abbondanti nevicate.Temporali accompagnati da forte vento e nevicate anche nel Lazio al di sopradei 700-900 metri sulle zone appenniniche a partire dalla tarda serata di oggi.Venti forti sono attesi in Liguria dove domani è prevista la neve a tutte lequote nell'entroterra e quote collinari nei comuni costieri.Neve da domani, 23 febbraio, e nel weekend anche in Piemonte accompagnata datemperature in picchiata: massime prossime allo zero e minime inferiori anche ameno 5 gradi.Fiocchi di neve, vento e ghiaccio pure in Toscana fino a quote basse: la saladi protezione civile della Città Metropolitana di Firenze informa che sonopreviste nevicate fino a quote di fondovalle con accumuli abbondanti.Pronto il piano neve ad Ancona mentre fiocchi cadono già un po' ovunque nell'entroterra delle Marche. Imbiancate Urbino, Camerino e Visso.Lungo la costiera molisana, a causa delle avverse condizioni meteomarine, sonostati interrotti i collegamenti via mare tra il porto di Termoli e le IsoleTremoli (Foggia). La Capitaneria di Porto di Termoli ha diramato un avviso diburrasca valido fino alla serata inviato a tutti gli operatori marittimi eportuali.Dalla mattinata di domani sono invece attese precipitazioni diffuse, localmenteanche molto intense e accompagnate da fulmini e forti raffiche di vento, suSicilia e Calabria.In Abruzzo, dove è prevista neve, è pronto il piano viabilità, mentre il Comunedì Milano, in previsione dell'ondata di freddo, ha lanciato un appello acittadini per segnalare con una telefonata chi vive per strada, i senzattettoanche con i loro cani e in generale le persone in difficoltà.[INS::INS][INS::INS][INS::INS][logo_blitz]Tag Correlati:primo piano Share Tweet Share Share Email

Arriva il freddo siberiano Maltempo da Nord a Sud

[Redazione]

[1515482139-1515482053-lapresse-20180108184757-25415689]Ondata di maltempo in tutta Italia. Le temperature sono in picchiata e di fatto sono arrivo temporali e neve anche in pianura. In questo momento il Dipartimento della protezione Civile ha emesso una allerta meteo gialla su tutto il centro e il sud Italia. Dall'Emilia fino alla Sicilia è allarme maltempo. Di fatto a Trieste è arrivata la bora. In Campania si registra neve sul Vesuvio a quota bassa. A Bologna è anche allerta per la neve con limitazioni di orario per l'uso della automobili. Piogge intense sono attese anche nel Lazio. Raffiche di vento in Liguria con neve anche a bassa quota nell'entroterra. A Milano il Comune prevede una ondata di freddo abbastanza rigido e ha invitato i cittadini a segnalare chi vive all'aperto per strada. Il maltempo non risparmierà il Piemonte con temperature ancora in discesa fino a -5 gradi. Piano neve anche ad Ancona. Focchi anche su Urbino, Camerino e Visso. Infine è prevista neve anche in Abruzzo. Da segnalare forti temporali su Sicilia e Calabria.

- Siria, la bimba con il pigiama rosa simbolo del massacro di civili a Ghuta

[Redazione]

Beirut - È una bambina di forse cinque o sei anni, in un pigiama rosa e con ai piedi ciabatte troppo grandi per lei, il nuovo simbolo della tragedia dei civili vittime dei bombardamenti nella guerra civile siriana. La fotografia è stata diffusa oggi sulla pagina Facebook dei White Helmets, organizzazione per la protezione civile nelle aree controllate dai ribelli, che affermano di averla scattata in una delle località della Ghuta orientale, alle porte di Damasco, martellata dai raid e dalle artiglierie governative da settimane. Un soccorritore, con in testa appunto un casco bianco e il viso coperto da un fazzoletto per ripararsi dalla polvere, cala la bambina dal primo piano dello scheletro di un edificio sventrato dalle bombe, mentre a terra altri alzano le braccia per prenderla. I massacri continuano oggi nella Ghuta orientale, con raid aerei e 20 persone finora uccise, afferma l'organizzazione, parlando in particolare di bombardamenti sulla cittadina di Kafar Batna. I White Helmets postano le fotografie di altri due bambini maschi, di cui uno che piange disperatamente, nelle braccia dei loro soccorritori, che corrono nelle strade in cui sono evidenti i segni della distruzione. [siriadue-kFrG--499x285] La guerra civile a Ghuta sta massacrando la popolazione Riproduzione riservata

- Nel Savonese, allerta gialla per neve diramata dalla Protezione Civile

[Redazione]

Savona - È di nuovo allerta gialla per la neve nel Savonese. A lanciarla è la protezione civile regionale sulla base degli ultimi aggiornamenti meteo. Le zone interessate sono entro terra fino alla Valbormida (dalla mezzanotte di oggi alle mezzanotte di domani 22 febbraio), le aree (interne) del comprensorio da Albenga fino a Noli e la valle del Centa (sempre dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani giovedì 22 febbraio) e ancora il tratto sia costiero che interno da Spotorno a Varazze (da mezzanotte di oggi alle mezzanotte di domani giovedì 22 febbraio). La situazione prosegue afflusso di aria fredda sulla Liguria, in attesa della nuova e ben più intensa irruzione attesa dalla giornata di domenica 25 febbraio. Nella notte, come sempre in quota, si sono registrati i valori più bassi: Poggio Feraza (Imperia) -8.8, Monte Settepani (Savona) -6.0, Sassello (Savona) -4.2, Piampaludo (Savona) -4.1, Casoni di Suvero (La Spezia) -4.0. Ecco una serie di valori minimi divisi per provincia: IMPERIA: Pieve di Teco -1.6, Ventimiglia 3.8, Sanremo 6.6, Imperia 6.9. SAVONA: Cairo Montenotte -1.9, Calizzano -0.8, Savona 5.3, Alassio 6.1. GENOVA: Barbagelata -3.5, Santo Stefano Auveto -2.7, Passo del Turchino -2.1, Rossiglione -2.1, Torriglia -0.3, Busalla 0.4, Monte di Portofino 1.0, Genova Foce 6.3, Chiavari 6.9. LA SPEZIA: Padivarma -1.5, Framura 1.7, Varese Ligure 3.6, La Spezia e Sarzana 6.3. Dalle prime ore di domani, giovedì 22 e per tutta la giornata, sono attese precipitazioni che, stante le temperature, nelle zone interne saranno nevose. Al livello del mare avremo, invece, deboli piogge con spolverate nevose sulle alture, sopra i 200-300 metri in particolare nella parte centrale della regione. Attenzione anche ai venti forti da Nord Nord Est e alle gelate nelle zone interne di tutta la Liguria. Riproduzione riservata

- Allerta gialla, via al "piano d'emergenza freddo": mensa Caritas aperta di notte ai clochard

[Redazione]

Savona - Allerta gialla per neve e temperature basse perintera giornata dioggi, con una tregua domani e sabato e un freddo artico in arrivo da domenica:le previsioni meteo per i prossimi giorni non lasciano scampo. Ma, insieme aidisagi per i cittadini, soprattutto a causa delle precipitazioni nevosepreviste nell entroterra e in Valbormida, scattaallerta sociale per isenzatetto. Per coloro che, italiani e stranieri, non hanno un posto caldo incui trascorrere la notte e, conondata di freddo, corrono gravi rischiestrando in strada.Per questo,amministrazione comunale, insieme a Caritas, ha dato il via al pianoemergenza freddo conapertura straordinaria, da questa sera, dellamensa Caritas, di via De Amicis, in orario serale e notturno. Chi si trovi instrada, potrà trascorrere la notte nel salone della mensa, al caldo, evitandocosi di restare all addiaccio mettendo a repentaglio la vita stessa. La decisione è stata assunta oggi spiegaassessore ai servizi sociali,Ileana Romagnoli-. Duranteinverno è attivo il Patto di sussidiarietà, siglato tra Comune, Caritas e Croce Rossa, che mette a disposizione dei senzafissa dimora una serie di soluzioni, con un numero di posti letto sufficiente asoddisfare le richieste.ondata di gelo, però, determina un aumento repentinodelle richieste di un posto caldo, in cui trascorrere la notte: da qui ladecisione di aprire la mensa Caritas per accogliere chi ne abbia bisogno. Letempistiche non sono stabilite: la possibilità sarà disponibile da oggi sino ache il clima non si sarà mitigato. I posti disponibili, in inverno, neicontainer della Cri sono una dozzina; una ventina quelli dislocati nellediverse sedi di Caritas.Un offerta full, già esaurita, tanto da rendere necessario un piano extrad accoglienza per le giornate particolarmente fredde che si prospettano. Chidorme in stazione o in qualche angolo del centro potrà bussare in via De Amicised essere accolto trovando accoglienza.esigenza di letti per chi non abbiauna fissa dimora, soprattutto in inverno, è in crescita. Ancor più da quandoalcuni posti son stati destinati all accoglienza dei profughi, quindi persoggiorni lunghi, com è accaduto in Croce Rossa.L offerta della città è quasi sempre esaurita: da qui la necessità di unasoluzioneemergenza, che coinvolga lo spazio destinato alla refezione. Leprevisoni non lasciano scampo. La protezione civile regionale, sulla basedegli ultimi aggiornamenti meteo, ha alzato il livello di allerta a gialla con neviccate nelle zone dell entroterra fino alla Valbormida, le aree internedel comprensorio da Albenga fino a Noli e la valle del Centa, oltre al trattosia costiero che interno da Spotorno a Varazze. Temperature gelide anche incittà. Riproduzione riservata

Le macerie scomparse di Castelluccio

[Redazione]

La denuncia del Comitato Civico: "Interrati calcinacci e guaina in modo del tutto irregolare in un'area che è anche parco nazionale"[548a26db64]ANSA Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 21/02/2018 Ultima modifica il 21/02/2018 alle ore 10:55 flavia amabilero L ultima volta che avevo sentito Augusto Coccia era novembre. Sputo sangue -mi aveva raccontato - I medici mi hanno detto che ho una polmonite, non posso salire a Castelluccio se non guarisco. Non era una polmonite e Augusto Coccia da domenica non è più ma la malattia non lo aveva fermato del tutto. A Castelluccio aveva continuato a salire di tanto in tanto in questo secondo lungo inverno in cui uno dei borghi più belli d'Italia è totalmente isolato, strade chiuse, case crollate per il terremoto, nessun accenno non solo a una ricostruzione ma nemmeno alla creazione di un area dove potrebbero sorgere le future Sae, le casette per affrontare emergenza che qui sembrano unabarzetta che non fa ridere più nessuno. Augusto Coccia era un allevatore e un produttore di lenticchie. Un uomo che sembrava indistruttibile. Era stato il primo residente a tornare quest'estate a vivere nel borgo. Non era nulla ma aveva preso un camper e si era arrangiato aprendo il banco sulla piazza principale dove vendeva legumi e salumi. Aveva continuato a aggiornare il suo profilo Facebook raccontando la rabbia per le condizioni del borgo dove dall'inizio dell'autunno tutte le strade sono rimaste chiuse fino a due settimane fa quando ne è stata riaperta una sul versante delle Marche e dove, a un anno e mezzo dal terremoto, ai 120 residenti ufficiali (secondo il censimento del 2011) il comune di Norcia (a cui appartiene) ha promesso 8 casette perché 8 sarebbero i nuclei di residenti permanenti effettivi e perché in un'area protetta non è semplice trovare lo spazio per diverse aree Sae. ultimo post di Augusto Coccia risale a dieci giorni fa, è la condivisione di una denuncia del Comitato civico di Castelluccio. Il presidente, Urbano Testa, racconta le irregolarità compiute durante i lavori di rifacimento dell'ultimo tratto della strada che porta verso il borgo di Castelluccio. "Sono scomparse le macerie di un deposito espropriato dopo il terremoto per la realizzazione dei lavori dell'area dove sorgerà il Delta piano. Si tratta dei resti di un intero edificio crollato e di 240 metri di guaina che invece di essere portati via o di essere correttamente posti in una discarica temporanea come prevede la legge, sono stati sepolti nel terreno che è anche un'area protetta perché parco nazionale. Sepolti senza alcun cartello a indicare o delimitare l'area, specifica Urbano Testa dopo la scrittura del post. Una denuncia che ha ribadito anche la scorsa settimana davanti a tutte le istituzioni, dal comune di Norcia alla Provincia, la Protezione Civile, durante la seduta per l'insediamento del Tavolo permanente per monitorare l'emergenza e la ricostruzione di Castelluccio: "In quella zona sta sorgendo del calcinaccio armato. I calcinacci dell'edificio crollato non ci sono più ma non ci sono nemmeno i calcinacci. Pregherei la Provincia di controllare l'azienda che sta realizzando i lavori", ha avvertito. Al sindaco di Norcia invece ha chiesto 'una speranza' perché "le persone di Castelluccio sono al limite del baratro. La gente non ne può più: da 18 mesi stiamo parlando, fate qualcosa". E' accaduto qualcosa? 'Nulla, si sta continuando a depositare calcinacci in modo non regolare", risponde Urbano Testa.

Cogne, investito da scarica di ghiaccio: grave

[Redazione]

[12061862-k]L eliambulanza del Soccorso alpino valdostanoLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 21/02/2018Ultima modifica il 21/02/2018 alle ore 10:59cogneUno scalatore è stato investito da una grande porzione di ghiaccio a Cogne.L uomo stava scalando sulla cascata chiamata Pattinaggio artistico, che sisviluppa per circa 200 metri, in frazione Lillaz. Le sue condizioni paiono molto gravi. Sul posto è intervenutoelicotterodella protezione civile, con le guide alpine del soccorso alpino valdostano eil medico del 118.intervento è in corso.

Protezione civile, allerta gialla per la neve nel Savonese

[Redazione]

L'allarme dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani giovedì 22 febbraio [meteo-kZCI] Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 21/02/2018 Ultima modifica il 21/02/2018 alle ore 11:56 CLAUDIO VIMERCATI SAVONA È di nuovo allerta gialla per la neve nel Savonese. A lanciarla è la protezione civile regionale sulla base degli ultimi aggiornamenti meteo. Le zone interessate sono entro terra fino alla Valbormida (dalla mezzanotte di oggi alle mezzanotte di domani 22 febbraio), le aree (interne) del comprensorio da Albenga fino a Noli e la valle del Centa (sempre dalla mezzanotte di oggi alle mezzanotte di domani giovedì 22 febbraio) e ancora il tratto sia costiero che interno da Spotorno a Varazze (da mezzanotte di oggi alle mezzanotte di domani giovedì 22 febbraio). LA SITUAZIONE Prosegue afflusso di aria fredda sulla Liguria, in attesa della nuova e ben più intensa irruzione attesa dalla giornata di domenica 25 febbraio. Nella notte, come sempre in quota, si sono registrati i valori più bassi: Poggio Fearza (Imperia) -8.8, Monte Settepani (Savona) -6.0, Sassello (Savona) -4.2, Piampaludo (Savona) -4.1, Casoni di Suvero (La Spezia) -4.0. Ecco una serie di valori minimi divisi per provincia: IMPERIA: Pieve di Teco -1.6, Ventimiglia 3.8, Sanremo 6.6, Imperia 6.9. SAVONA: Cairo Montenotte -1.9, Calizzano -0.8, Savona 5.3, Alassio 6.1. GENOVA: Barbagelata -3.5, Santo Stefano Aveto -2.7, Passo del Turchino -2.1, Rossiglione -2.1, Torriglia -0.3, Busalla 0.4, Montedi Portofino 1.0, Genova Foce 6.3, Chiavari 6.9. LA SPEZIA: Padivarma -1.5, Framura 1.7, Varese Ligure 3.6, La Spezia e Sarzana 6.3. Dalle prime ore di domani, giovedì 22 e per tutta la giornata, sono attese precipitazioni che, stante le temperature, nelle zone interne saranno nevose. Al livello del mare avremo, invece, deboli piogge con spolverate nevose sulle alture, sopra i 200-300 metri in particolare nella parte centrale della regione. Attenzione anche ai venti forti da Nord Nord Est e alle gelate nelle zone interne di tutta la Liguria.

Maltempo, neve e gelo in tutta Italia: le previsioni meteo

[Redazione]

Sta per arrivare anche in Italia l'annunciata ondata di freddo proveniente da nord-est che porterà un forte abbassamento delle colonnine di mercurio, accompagnata da neve e gelo anche in pianura e da temporali e forte vento. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo gialla su gran parte del centro e del sud Italia, dall'Emilia Romagna alla Sicilia. **FORTE BORA A TRIESTE.** E se a Trieste la bora ha già cominciato a soffiare con raffiche di 130 chilometri all'ora, con conseguente messa in sicurezza dei cassonetti per i rifiuti che sono stati sigillati nelle zone più esposte, il Vesuvio è innevato dalla cima alle quote più basse, a causa delle rigide temperature. A Bologna è scattato il piano neve: l'amministrazione ha invitato i cittadini a limitare nelle prossime ore l'uso dell'auto, mentre nel comune di Monghidoro, sull'Appennino, le scuole resteranno chiuse il 22 febbraio dopo le abbondanti nevicate. **TEMPORALI E NEVE NEL LAZIO.** Temporali accompagnati da forte vento e nevicate anche nel Lazio al di sopra dei 700-900 metri sulle zone appenniniche a partire dalla tarda serata del 21. Venti forti sono attesi in Liguria dove è prevista la neve a tutte le quote nell'entroterra e quote collinari nei comuni costieri. Neve dal 22 e nel weekend anche in Piemonte accompagnata da temperature incipchiate: massime prossime allo zero e minime inferiori anche a meno 5 gradi. **NEVICA SUL MUGELLO.** Flocchi di neve, vento e ghiaccio pure in Toscana fino a quote basse: la sala di protezione civile della Città Metropolitana di Firenze informa che sono previste nevicate fino a quote di fondo valle con accumuli abbondanti. Nevica con forte intensità già nell'Alto Mugello. Pronto il piano neve ad Ancona mentre flocchi cadono già un po' ovunque nell'entroterra delle Marche. Imbiancate Urbino, Camerino e Visso. **INTERROTTI I COLLEGAMENTI CON LE TERMITI.** Lungo la costiera molisana, a causa delle avverse condizioni meteomarine, sono stati interrotti i collegamenti via mare tra il porto di Termoli e le Isole Tremiti (Foggia). La Capitaneria di Porto di Termoli ha diramato un avviso di burrasca valido fino alla serata inviato a tutti gli operatori marittimi e portuali. Dalla mattina del 22 sono invece attese precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da fulmini e forti raffiche di vento, su Sicilia e Calabria. **MILANO SPINGE SUL PIANO FREDDO.** In Abruzzo, dove è prevista neve, è pronto il piano viabilità, mentre il Comune di Milano, in previsione dell'ondata di freddo, ha lanciato un appello ai cittadini per segnalare con una telefonata chi vive per strada, i senzatetto anche con i loro cani e in generale le persone in difficoltà.

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

19 febbraio 2018 Ad oggi sono stati completati i lavori in 142 aree e sono state consegnate ai Sindaci 2.577 Soluzioni Abitative di Emergenza (Sae) in 38 comuni. In particolare sono 1.120 le casette consegnate nelle Marche, 732 nel Lazio, 581 in Umbria e 144 in Abruzzo. Attualmente sono in corso lavori in 61 aree. Secondo i dati forniti dalle quattro Regioni colpite sono complessivamente 3.846 le Sae ordinate per i 49 comuni che ne hanno fatto richiesta, comprensive dei successivi ordinativi espressi dalle regioni Marche (124 unità) e Abruzzo (60 unità). In particolare, il Lazio ha ordinato 826 Sae per sei comuni, l'Umbria 759 per tre comuni, la Regione Marche 1.963 per ventotto comuni e la Regione Abruzzo 298 Sae per dodici comuni.

Maltempo: nevicata da nord a sud, temporali e venti forti

[Redazione]

21 febbraio 2018 Nell'ambito di una vasta struttura depressionaria presente sul nord Europa, una perturbazione sta interessando la penisola italiana con precipitazioni sparse, specie al centro-sud. A partire da stanotte, flussi di aria fredda da nord-est causeranno un peggioramento del tempo anche al nord, con precipitazioni nevose che arriveranno anche a quote collinari su gran parte delle regioni centro-settentrionali, fino in pianura in Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla tarda serata di oggi, mercoledì 21 febbraio, nevicata mediamente sopra i 200-400 metri, in calo fino in pianura, su Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Lombardia. La quota neve si attesterà, invece, mediamente sopra i 300-600 su Toscana orientale, Umbria e Marche, con apporti al suolo da deboli a moderati, e al di sopra dei 700-900 su sulle zone appenniniche di Lazio, Abruzzo e Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati, localmente abbondanti sull'Emilia-Romagna. L'avviso prevede, inoltre, dalla tarda serata odierna venti forti nord-orientali con raffiche di burrasca su Friuli Venezia Giulia, Veneto e Toscana. Dal mattino di domani, giovedì 22 febbraio, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione a Calabria, Lazio e settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 22 febbraio, allerta gialla su gran parte del centro e del sud Italia, dall'Emilia Romagna alla Sicilia. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Dettaglio News | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

16 febbraio 2018 Disponibile in homepage l'elenco delle emergenze chiuse per cui è possibile richiedere l'attestazione di pubblica benemerenzapibE' online il nuovo Pib-Programma Informatico per le benemerenze,raggiungibile al link <https://pib.protezionecivile.it>. Dalla nuova homepage, rinnovata anche nella veste grafica, è possibile consultareelenco delle emergenze chiuse (contraddistinte da un codice) per le quali è possibile richiedere la benemerenza. Nell'elenco è riportata anchela data di scadenza per presentare le candidature. A tale proposito, si ricordache, come previsto dalla normativa in vigore, il riconoscimento può essererichiesto entro tre mesi dalla data di chiusura dello stato di emergenza relativo all'evento per il quale si richiede la benemerenza. Nel nuovo Pib è possibile consultare, come nel precedente,Albo generale degli insigniti, accedendo dalla voce di menu Albo. Dalla voce di menu Areareferenti invece, Amministrazioni, Enti pubblici e privati, istituzioni e organizzazioni del Servizio Nazionale di protezione civile possono accreditarsiper accedere all'area riservata <https://servizi.protezionecivile.it>. Da quest'area, i referenti regolarmente accreditati possono proporre le candidature per il conferimento della benemerenza, inserendo online tutta la documentazione necessaria che dovrà essere inviata anche all'indirizzo Pec del Dipartimento protezionecivile@pec.governo.it. Ulteriori informazioni sono disponibili consultando il "Regolamento" presente nel Pib.

Marche, neve gi? in tante province - Altri peggioramenti, scatta l`allerta

[Redazione]

ANCONA - La neve è già comparsa in più province della nostra regione. E il peggio - stando alle previsioni - deve ancora venire. Lanciata l'allerta meteo della protezione civile delle Marche per le precipitazioni nevose che potrebbero arrivare anche fino ad un metro. L'allerta meteo emessa è valida fino alla mezzanotte tra giovedì e venerdì ed ha un codice giallo per tutto il territorio regionale: sono previsti accumuli moderati (20-60 cm) nelle zone alto-collinari e nevicate elevate (da 60 cm a un metro) nelle zone montane. La neve porta con sé anche averta valanghe: arancio sui Sibillini e giallo nell'Appennino pesarese e fabrianese. Le zone costiere saranno comunque sferzate dalla pioggia battente. E da domenica la situazione potrebbe essere ancora più difficile. RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta Protezione civile - Marche: fino a un metro - di neve nelle aree montane

[Redazione]

ANCONA Allerta meteo della protezione civile delle Marche per le precipitazioni nevose in corso: gli accumuli tra oggi e domani, giovedì, potrebbe arrivare fino ad un metro. L'allerta meteo emesso è valido fino alla mezzanotte tra giovedì e venerdì ed ha un codice giallo per tutto il territorio regionale: sono previsti accumuli moderati (20-60 cm) nelle zone alto-collinari e nevicate elevate (da 60 cm a un metro) nelle zone montane. La neve porta con sé anche allerta valanghe: arancio sui Sibillini e giallo nell'Appennino pesarese e fabrianese. Le zone costiere saranno comunque sferzate dalla pioggia battente. RIPRODUZIONE RISERVATA

Prevista neve a Roma. Il Codacons: "Il Comune si prepari"

[Redazione]

[neve-roma]ROMA Romani preparatevi: i meteorologi sono concordi nel prevedere la possibilità di forti nevicate a Roma a partire dal prossimo 26 febbraio, a causa dell'ingresso nelle regioni centrali italiane del Burian, ondata di freddo molto intenso proveniente dalla Siberia. Codacons: Questa volta l'amministrazione non può farsi trovare impreparata. La neve a Roma è sinonimo di disastro sul fronte della viabilità e dei trasporti - spiega il presidente Carlo Rienzi - Basti pensare a quanto accaduto nel febbraio del 2012, quando la città rimase paralizzata a causa di una forte nevicata con immensi disagi per i cittadini, blocchi del traffico, automobilisti imprigionati nelle proprie vetture e polemiche a non finire. Questa volta l'amministrazione non può farsi trovare impreparata e deve mettere in campo tutte le misure utili per evitare disservizi e disagi alla popolazione prosegue Rienzi - Per questo invitiamo il Comune di Roma, di concerto con la Protezione civile, a varare un piano straordinario che garantisca la continuità dei trasporti pubblici e la piena fruibilità delle strade in caso di neve in città nei prossimi giorni. Se si registreranno ancora una volta disagi per i romani, a piovare non saranno fiocchi di neve, ma denunce del Codacons contro le incapacità dell'amministrazione.

21 febbraio 2018 Redazione Redazione 2018-02-21T15:38:08+00:00 2018-02-21T15:38:08+00:00 [http] Prevista neve a Roma. Il Codacons: Il Comune si prepari 21 febbraio 2018 I droni protagonisti a Roma, nel mondo mercato da 6 miliardi di dollari 21 febbraio 2018 Aggredisce con arco e frecce coppia di poliziotti: Arrestato 21 febbraio 2018 Svastiche e la scritta Morte alle guardie su monumento Aldo Moro a Roma 21 febbraio 2018 Cinema America, Guerrini: Mi dimetto dalla vicepresidenza della Commissione Cultura 20 febbraio 2018 Crollo alla Balduina, tra pochi giorni gli abitanti potranno rientrare a casa 20 febbraio 2018 Regionali Lazio, Di Traglia: Priorità liste attese e barriere architettoniche 20 febbraio 2018 Raggi, archiviazione per nomina Romeo a capo segreteria. Lei: Stop fango, avanti a testa alta 20 febbraio 2018 La Casa del Cinema di Roma rende omaggio a Tomas Milian 20 febbraio 2018 Opportunità per i giovani all'estero? A Roma orientarsi è più facile grazie a Letgo! 20 febbraio 2018

info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Neve e pioggia, arriva il gelo sull'Italia -

[Redazione]

21/02/2018 Vesuvio innevato, a Trieste bora. Sospesi collegamenti Tremiti
Neve e pioggia, arriva il gelo sull'Italia Sta per arrivare anche in Italia l'annunciata ondata di freddo proveniente dal nord-est che porterà un forte abbassamento delle colonnine di mercurio, accompagnata da neve e gelo anche in pianura, ma anche da temporali e forte vento. Il Dipartimento della protezione Civile ha emesso una allerta meteo gialla su gran parte del centro e del sud Italia, dall'Emilia Romagna alla Sicilia. E se a Trieste la bora ha già cominciato a soffiare con raffiche di 130 chilometri all'ora, con conseguente messa in sicurezza dei cassonetti per rifiuti che sono stati sigillati nelle zone più esposte, il Vesuvio è innevato dalla cima alle quote più basse, a causa delle rigide temperature. A Bologna è scattato il piano neve: l'amministrazione ha invitato i cittadini a limitare nelle prossime ore l'uso dell'auto, mentre nel comune di Monghidoro, sull'Appennino, domani le scuole resteranno chiuse dopo le abbondanti nevicate. Temporali accompagnati da forte vento e nevicate anche nel Lazio al di sopra dei 700-900 metri sulle zone appenniniche a partire dalla tarda serata di oggi. Venti forti sono attesi in Liguria dove domani è prevista la neve a tutte le quote nell'entroterra e quote collinari nei comuni costieri. Neve da domani e nel weekend anche in Piemonte accompagnata da temperature in picchiata: massime prossime allo zero e minime inferiori anche a meno 5 gradi. Flocchi di neve, vento e ghiaccio pure in Toscana fino a quote basse: la sala di protezione civile della Città Metropolitana di Firenze informa che sono previste nevicate fino a quote di fondo valle con accumuli abbondanti. Nevica con forte intensità nell'Alto Mugello. Pronto il piano neve ad Ancona mentre flocchi cadono già un po' ovunque nell'entroterra delle Marche. Imbiancate Urbino, Camerino e Visso. Lungo la costiera molisana, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, sono stati interrotti i collegamenti via mare tra il porto di Termoli e le Isole Tremiti (Foggia). La Capitaneria di Porto di Termoli ha diramato un avviso di burrasca valido fino alla serata inviato a tutti gli operatori marittimi e portuali. Dalla mattina di domani sono invece attese precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da fulmini e forti raffiche di vento, su Sicilia e Calabria. In Abruzzo, dove è prevista neve, è pronto il piano viabilità, mentre il Comune di Milano, in previsione dell'ondata di freddo, ha lanciato un appello ai cittadini per segnalare con una telefonata chi vive per strada, isenzatetto anche con i loro cani e in generale le persone in difficoltà.

MALTEMPO, REGIONE: ALLERTA METEO DA TARDA SERATA OGGI E PER 36 ORE

[Redazione]

21 febbraio 2018 Cronaca Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda serata di oggi, mercoledì 21 febbraio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio nevicate mediamente al di sopra dei 700-900 metri sulle zone appenniniche con apporti al suolo da deboli a moderati. Si prevedono inoltre, dal mattino di domani e per le successive 24-36 ore precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un avviso di criticità con il seguente tipo di rischio: idrogeologico per temporali codice giallo su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennini di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Protezione civile - --TERREMOTO. GENTILONI: DOMANI IN CDM PROROGA NORME EMERGENZA - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 21 febbraio 2018 ZCZCDIR0911 3 POL 0 RR1 R/LAZ / ROM /TXT (DIRE) Roma, 21 feb. - Domani in consiglio dei ministri "prorogheremo le diverse norme dello stato di emergenza" per il terremoto. Lo dice il premier Paolo Gentiloni parlando a Pieve Torina, nel corso di una riunione della cabina di coordinamento post-sisma. (Rai/Dire) 16:17 21-02-18 NNNN

Protezione civile - Gentiloni arrivato a Pieve Torina per cabina regia sisma - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 21 febbraio 2018 ZCZC3087/SXROAN32137_SXR_QBKMU POL S43 QBKM (ANSA) - PIEVE TORINA (MACERATA), 21 FEB - Il presidente del Consiglio dei ministri Paolo Gentiloni, è arrivato a Pieve Torina (Macerata) per partecipare alla cabina di regia della struttura commissariale per la ricostruzione post sisma. Ai lavori, nella nuova scuola del piccolo Comune terremotato, partecipano anche la commissaria alla ricostruzione Paola Di Micheli, il capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli e i presidenti delle Regioni Marche e Umbria Luca Ceriscioli e Catuscia Marini. I punti salienti all'ordine del giorno, le ordinanze sul "doppio cratere" e "dissesto idrogeologico". Al termine è previsto un punto del premier con la stampa. (ANSA). Y81-ME21-FEB-18 16:19 NNN

Riforme - Sicurezza: patto per Fvg; Serracchiani, risponde a cittadini - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 21 febbraio 2018 ZCZC3041/SXROTS32064_SXR_QBXKR REG S41 QBXK (ANSA) - TRIESTE, 21 FEB - "Diamo una risposta istituzionale all'istanza di sicurezza che ci giunge dai cittadini, convinti che solo la risposta istituzionale sia quella corretta: avremo un presidio del territorio più robusto, coordinato e visibile". Lo ha affermato la presidente Fvg Debora Serracchiani, che a Roma ha sottoscritto alla presenza del ministro dell'Interno Marco Minniti l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata tra il Ministero dell'Interno e la Regione Fvg. "Siamo la prima Regione che firma con il Viminale un protocollo in attuazione delle "Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata" approvate a fine gennaio dalla Conferenza Stato-Regioni. In questo modo rafforziamo l'alleanza tra Stato e Regione per garantire un maggior controllo del territorio, una più pronta repressione e una più efficace prevenzione del crimine, integrando le informazioni e coordinando al meglio i corpi di polizia locale, ma anche il Corpo forestale e la Protezione civile della Regione". Serracchiani ha ringraziato il ministro Minniti e le strutture del Viminale, incluso il prefetto di Trieste Anna Paola Porzio, perché "hanno risposto positivamente a una nostra richiesta e hanno così permesso alla Regione di dotarsi di uno strumento molto importante. La collaborazione con le Forze dell'Ordine in Fvg infatti è già ottima - ha osservato Serracchiani - come si rileva anche dalla diminuzione degli atti criminosi, ma con questo accordo diamo una risposta ancora più concreta al bisogno di sicurezza espresso dalla popolazione. Si deve sapere che il Fvg non è terra conveniente per i delinquenti stanziali o di passaggio". Per la presidente, "fatti e specie di crimini nuovi, come quelli informatici, gli episodi di bullismo giovanile, la violenza contro le donne, richiedono che la rete dei controlli sia più stretta e che si mettano a sistema tutte le risorse del territorio. Altrettanto importanti sono le azioni di prevenzione che prevedono il coinvolgimento delle associazioni antiracket e antiusura, dato che questi fenomeni spesso sono la spia di attività di riciclaggio e quindi un inizio di penetrazione della criminalità organizzata. Il coinvolgimento della cittadinanza attraverso le azioni della sicurezza partecipata e di vicinato permette di allargare il dispositivo di controllo, che simula di 'antenne' molto utili in direzione della deterrenza, ovviamente - ha concluso - senza mai derogare ai compiti che spettano in esclusiva alle forze dell'ordine". (ANSA). DO21-FEB-18 16:15 NNN

Ambiente-Energia - Siccità : relazione Musumeci all`Ars, attendiamo Protezione civile = - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 21 febbraio 2018 ZCZCAGI0374 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Palermo, 21 feb. - "Tenuto conto della costante interlocuzione svolta con la Presidenza del Consiglio dei ministri, gli uffici della Protezione civile nazionale e tutti i ministeri coinvolti, è stato chiesto di valutare e prevedere ogni possibile azione che possa mitigare lo scenario emergenziale e l'impatto sulla popolazione, non solo in termini assistenziali, ma anche in relazione al rischio incombente". È quanto si legge nella relazione del presidente della Regione Nello Musumeci presentata in Aula all'Ars. Il documento sulle iniziative prese per fronteggiare la crisi idrica a Palermo e provincia, è stato letto dall'assessore al Territorio Toto Cordaro, Musumeci infatti non è intervenuto, per via di un'infiammazione. "In data 8 febbraio - prosegue la nota del governatore - è stato dichiarato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza del settore idropotabile nell'ambito di Palermo e provincia, siamo ancora in attesa dell'ordinanza della Protezione civile che disciplinerà nel dettaglio gli interventi e le modalità di realizzazione". (AGI)Pa5/Mrg211714 FEB 18NNNNZCZCAGI0403 3 CRO 0 R01 /Siccità: relazione Musumeci all'Ars, attendiamo Protezione civile (2)=(AGI) - Palermo, 21 feb. - Un intervento di 4 milioni 880 mila euro, di cui 3 milioni 880 mila di quota pubblica e un milione a carico dell'Amap dovrebbe andare a finanziare la realizzazione di un by-pass sull'acquedotto di Scillato. È una delle soluzioni proposte dal presidente della Regione Nello Musumeci, contenute nella sua relazione sulla crisi idrica nel palermitano. Una delle soluzioni tiene conto di un progetto esecutivo redatto da Amap che prevede il rifacimento di un tratto di acquedotto danneggiato da una frana nel 2002 e solo parzialmente ripristinato. Tra le iniziative anche "il ripristino della condotta esistente che consentirebbe di recuperare risorse idriche dalla sorgente Presidiana di Cefalù, un impianto di dissalazione alimentato con acque della sorgente Presidiana, la valutazione di ulteriori impianti di dissalazione di acque marine di nuova generazione in siti strategici già infrastrutturati, come Palermo e Trapani e l'utilizzo di pozzi privati resi disponibili dai proprietari". (AGI)Pa5/Mrg211731 FEB 18NNNN

Regioni.it - n. 3328 del 21-02-2018 - Al via il VI ciclo di formazione in materia europea del Cinsedo - Regioni.it

[Redazione]

(Regioni.it 3328 - 21/02/2018) Parte il VI Ciclo della Formazione in materia europea, organizzato e promosso dal Cinsedo (Centro interregionale studi ed documentazione). Il Programma del 2018 sarà articolato in Seminari specialistici sulle politiche europee (Roma Bruxelles), in Laboratori - Legge 234/2012 e Better regulation in pratica (Roma), in eventi di alta formazione, Summer School/Winter School - Le politiche europee sotto la lente d'ingrandimento, dai Trattati ai casi pratici (Roma) Legge 234 del 2012 Partecipazione delle Regioni e delle Province autonome alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea (Roma), in dialoghi interregionali - Peer2Peer learning, Sedi regionali-videoconferenza e, infine, in Stage (Bruxelles). Per iscriversi ai diversi eventi (con eccezione dei laboratori) - riservati solo a Dirigenti funzionari delle Regioni e delle Province autonome - è sufficiente compilare l'apposito form on line. Il programma 2018 propone alcune novità rispetto all'ormai consolidata offerta formativa. In particolare ai moduli Alta formazione, Seminari e Laboratori, a cui si aggiungono due nuove iniziative: i Dialoghi interregionali e gli Stage. L'obiettivo è completare i moduli dedicati alle politiche e alla legislazione dell'Ue, con nuovi moduli di apprendimento orientati all'acquisizione di strumenti operativi e del loro funzionamento concreto e allo scambio di buone pratiche. Il Programma 2018 si inserisce in un contesto di partecipazione in costante aumento. Complessivamente, nel 2017, hanno partecipato ai seminari, ai laboratori e al corso di alta formazione, 1.148 tra funzionari e dirigenti delle Regioni e delle Province autonome. Dal 2011 al 2017 sono stati formati oltre 4.000 funzionari regionali che hanno partecipato alle diverse iniziative formative gratuitamente. Ad ognuno è stato rilasciato un attestato di partecipazione. I Seminari proseguono con un approccio tematico e la finalità di aggiornamento sulle politiche europee e prevedono la possibilità di partecipare anche a distanza in videoconferenza. I Laboratori sono finalizzati a mettere in pratica il metodo e il merito appresi nei Corsi di Alta formazione degli scorsi anni e nei singoli Seminari. La partecipazione ai laboratori è su invito e prevede la presenza in aula, salvo sia diversamente specificato. L'Alta formazione (Summer School/Winter School) è un corso articolato in più giornate destinato ai funzionari delle Regioni e delle Province autonome che si occupano del processo legislativo e delle politiche settoriali, a partire dal livello europeo, fino a quello statale e regionale. È richiesta la presenza in aula. I Dialoghi interregionali, nuovo modulo di formazione - Peer-to-peer learning (P2P) - finalizzato allo scambio di best practices tra funzionari regionali susseguite modalità di applicazione della legge 234 del 2012 o delle leggi regionali di procedura, in relazione a procedure e adempimenti comuni, non ancora diffusi tra tutte le Regioni. La partecipazione è in videoconferenza, salvo diversa richiesta. Lo Stage si svolgerà a Bruxelles come completamento del percorso formativo. Come negli anni passati, tutte le proposte formative saranno tra loro strettamente collegate, a partire dalla condivisione di principi, strumenti e obiettivi della Better regulation europea e del concetto chiave di EU Policy cycle. Il Programma di formazione intende sempre di più contribuire al rafforzamento della capacità dell'amministrazione regionale italiana di esercitare le proprie funzioni europee e di contribuire, nel contempo, agli obiettivi della Better regulation. Gran parte della legislazione nazionale deriva infatti dall'Unione europea e le Regioni e le Province autonome italiane hanno il diritto e il dovere di partecipare alla formazione e all'attuazione delle norme dell'Ue nelle materie di loro competenza. Si tratta di sviluppare politiche efficienti, efficaci, meno onerose e più condivise con i loro destinatari. Sussidiarietà, proporzionalità, partecipazione e trasparenza sono i principi che guidano lo sviluppo e l'implementazione delle politiche ai diversi livelli di governo. Anche a seguito della Summer School Ambiente ed Energia dello scorso anno, il programma 2018 dedicherà particolare attenzione alla politica ambientale, con una serie di laboratori dedicati. Il programma di Formazione in materia europea 2018 è coordinato da Andrea Ciaffi (dirigente per i rapporti con Unione

europea della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e delle attività di ricerca del Cinsedo). Direttore del programma è invece Cecilia Odone (esperta in materia di partecipazione delle Regioni alla formazione e attuazione del diritto UE, già direttore di diversi corsi di formazione per funzionari e dirigenti regionali). La partecipazione alle iniziative di formazione è gratuita al termine viene rilasciato un attestato di partecipazione. Al termine del VI Ciclo di Formazione in materia europea 2018 coloro che avranno partecipato ad almeno il 75% del numero complessivo dei seminari e dei laboratori, potranno richiedere di sostenere il test finale di cui si attesterà il positivo superamento. Per ciascuna iniziativa, il programma e le modalità di iscrizione si possono scaricare al sito internet www.regioni.it (cliccare Seminari Cinsedo) ulteriori informazioni possono essere richieste via e-mail adeuropa@regioni.it. Formazione in materia europea all'Programma 2018 DIALOGO INTERREGIONALE Sedi regionali - videoconferenza, 23 febbraio 2018 (ore 10.30-13.30) L'esame del Programma di lavoro annuale della Commissione europea: scambio di best practices Moderatori: Andrea Ciaffi, dirigente Conferenza delle Regioni e coordinatore del programma di formazione; Cecilia Odone, esperta e direttore del programma di formazione SEMINARIO Roma, 9 marzo 2018 (ore 10.30-13.30) La politica di coesione dopo il 2020 Relatore: Nicola De Michelis, Capo Gabinetto di Corina Cretu, Commissaria alla Politica Regionale, Commissione europea SEMINARIO Roma, 16 marzo 2018 (ore 10.30-13.30) Better regulation: valutare l'impatto delle politiche e della legislazione dell'UE Relatori: Maria Prezioso, ESPON Contact Point Italia, Università Tor Vergata, Roma; Antonina Cipollone, Segretariato Generale, Commissione europea; Nadia Marin, Dipartimento Affari giuridici e legislativi, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Stefano Marci, Senato della Repubblica LABORATORIO Roma, 27 marzo 2018 (ore 10.30-13.30 / 14.30-16.30) Il FESR post 2020: indicatori di realizzazione e di risultato Relatori: Violeta Piculescu, DG REGIO, Commissione europea; Andrea Gramillano, Alessandro Valenza, Lorenzo Palego, t33 La partecipazione è su invito. LABORATORIO Roma, 20 aprile 2018 (ore 10.00-13.00 / 14.00-16.00) Environmental Implementation Review EIR: tavoli tematici e scambio di buone pratiche (1a serie) Relatore: Jonathan Parker, DG ENV, Commissione europea La partecipazione è su invito. È ammessa la partecipazione in videoconferenza. Il calendario è individuato per fasi successive. L'aggiornamento del programma sarà comunicato tempestivamente alle Regioni e alle Province autonome oltre ad essere disponibile sul sito internet www.regioni.it. Questi gli altri temi previsti: Seminari specialistici sulle politiche europee - Governance economica europea: le Raccomandazioni specifiche per l'Italia per il 2018 - Economia circolare: avanzamento del Piano d'azione della Commissione europea - Direttive in materia di rifiuti: prospettive di recepimento - Nuove Direttive UE in materia di efficienza energetica e prestazione energetica degli edifici: prospettive di recepimento - Implementazione del Pilastro europeo dei diritti sociali - Direttiva su equilibrio tra attività professionale e vita familiare: approvazione definitiva e prospettive di recepimento - Programma di lavoro della Commissione europea per il 2019 - Pacchetto Europe on the Move (nuove direttive in materia di Trasporti): approvazione definitiva e prospettiva di recepimento - Futuro della politica UE su clima ed energia - Direttive e Regolamento del Pacchetto sui Servizi del 2016: approvazione definitiva e prospettive di recepimento - Comunicare Unione europea: seminario per giornalisti - Anticipare il futuro: seminario metodologico per la programmazione regionale Laboratori Legge 234/2012 e Better regulation in pratica - Valutare l'impatto territoriale di una direttiva UE: esercitazione pratica - Environmental Implementation Review EIR: tavoli tematici e scambio di buone pratiche - Recepimento di una direttiva UE: esercitazione pratica - Recepimento delle direttive: adempimenti delle Regioni verso il Governo (legge 234 del 2012, art. 29, c. 7 lett. f) - 2a ed. - Portale dei Delegati - 4a ed. (*solo se richiesto da una o più Regioni) Alta Formazione (AF) Summer School / Winter School (in collaborazione con uno o più partners scientifici) Legge 234 del 2012 Partecipazione delle Regioni e delle Province autonome alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea (II) Le politiche europee sotto la lente ingrandimento, dai Trattati ai casi pratici. Seconda serie (in alternativa tra loro) - Cultura - Turismo - Trasporti, Reti transeuropee Ricerca & Sviluppo - Mercato interno e Concorrenza - Coordinamento delle politiche economiche, occupazionali e sociali - Salute e Consumatori - Istruzione, formazione professionale, gioventù e sport - Protezione civile Dialoghi interregionali - Le osservazioni al Governo ex articolo 25, c. 3, legge 234 del 2012 - La legge

europa regionale [segconfreg]Programma Formazione Europea 2018[VI Ciclo] Dialogo interregionale -esame del Programma di lavoro annuadella Commissione europea: scambio di best practices Venerdì 23 febbraio 2018,ore 10.30 - 13.30 - MATERIALIForm per iscriversi (red / 21.02.18)

Decisi da Anas e ProciV i percorsi alternativi per arrivare a visitare Nero Norcia

[Redazione]

Si potrà transitare all'interno dei cantieri tra Arquata del Tronto e il confine umbro | No a uso viadotti | A marzo nuovo itinerario

Redazione - 21 febbraio 2018 - 0 Commenti

Si è concluso il sopralluogo tecnico eseguito questa mattina sul tratto della strada statale 685 delle Tre Valli Umbre compreso tra Arquata del Tronto e il confine umbro, al quale hanno partecipato i Vigili del Fuoco, la Polizia Stradale, la Protezione Civile delle Marche, la Provincia di Ascoli Piceno e Anas, al fine di verificare la fattibilità delle soluzioni tecniche individuate nelle scorse settimane per potenziare l'accessibilità all'abitato di Norcia per chi proviene da Arquata del Tronto durante la Mostra Mercato del tartufo nero. La soluzione tecnica individuata prevedeva, in particolare, la possibilità di transitare in modo regolato e controllato all'interno dei cantieri dove sono attualmente in corso i complessi e rilevanti interventi per il ripristino definitivo della viabilità compromessa dal sisma, per un investimento di oltre 60 milioni di euro. Il tratto della SS685 tra Arquata del Tronto e il confine umbro è infatti quello più gravemente colpito dal terremoto, che ha provocato lesioni strutturali a diversi viadotti e gallerie, oggi in fase di risanamento.

Nell'ambito del sopralluogo di oggi è stata accertata la capacità tecnica dei cantieri di accogliere il transito ma al contempo è emersa l'impossibilità di garantire livelli di sicurezza necessari in caso di emergenze sanitarie o incendi che dovessero interessare i veicoli sui viadotti. In particolare, sulle viadotti dove sono in corso i lavori, la larghezza della carreggiata disponibile non consentirebbe l'intervento di mezzi di soccorso e vie di fuga in caso di incolonnamenti per avaria o emergenza. Non sarà pertanto possibile attuare questa ipotesi.

L'itinerario alternativo per chi proviene da Arquata del Tronto ed è diretto a Norcia prevede la percorrenza della strada statale 4 Via Salaria fino all'uscita per Cittareale e la prosecuzione in direzione Norcia tramite la strada provinciale 476. È opportuno ricordare inoltre che l'abitato di Norcia è regolarmente raggiungibile senza limitazioni sia per chi proviene dal versante umbro (quindi da Roma e dalle direttrici A1 ed E45) tramite la SS685, sia per chi proviene dalle Marche e dalla direttrice adriatica, tramite la nuova strada statale 77 della Val di Chienti e la strada provinciale 209 Valnerina, peraltro recentemente riaperta grazie ai lavori di ricostruzione in via di ultimazione da parte di Anas. Dal versante reatino e dalla Salaria è inoltre normalmente accessibile tramite la strada regionale 471 (SS4-Leonessa-Cascia) e la strada provinciale 476 (Cittareale). Contestualmente proseguono gli interventi di ripristino delle strade provinciali 129 Trisungo di Arquata-Tufo e 64 Nursina dove sono in corso lavori per 25 milioni di euro che entro fine marzo consentiranno un ulteriore collegamento diretto tra Arquata del Tronto e Norcia, alternativo alla SS685 dove il completamento dei lavori è previsto entro anno. Complessivamente la direttrice SS685 delle Tre Valli Umbre (Spoleto-Norcia-Arquata del Tronto) è interessata da 31 interventi di ripristino post-sisma per un investimento di circa 96 milioni di euro. Tutti gli interventi rientrano nel Programma di ripristino delle strade colpite dal sisma, nell'ambito del quale sono complessivamente in corso lavori da parte di Anas per oltre 125 milioni di euro e sono in fase di aggiudicazione appalti per circa ulteriori 170 milioni. Per informazioni sull'avanzamento del Programma di ripristino delle strade colpite dal sisma e sui relativi bandi di gara è possibile consultare il sito internet www.anas-sisma2016.it. Foto repertorio TO